

2

Pratica ricomposamento inferente dipendente
de cese di servizio: Margiotta Caterina,
nata a Modugno il 4-5-54, in Res. ve
Sante Alighieri, n. 11, piano 2, int. 5.

POSIZIONE ASSICURATIVA - GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI
VISUALIZZAZIONE SINTETICA DEI PERIODI DI SERVIZIO, FIGURATIVI E RICONOSCIUTI

Dati al 12/01/2021

Codice Fiscale MRGCRN57E44F262G

Cognome MARGIOTTA

Nome CATERINA

Data Nascita 1957-05-04

Periodo		Gestione	Tipo di Contribuzione / Rapporto	Contributi utili pensione		Maggiorazio ni	Retribuzione ai fini pensionistici	Amministrazione o Ente datore di lavoro	Note
Dal	Al			DIRITTO AA MM GG	MISURA AA MM GG				
21/11/1979	31/12/1979	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	0 1 10	0 1 10			COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1980	31/12/1980	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0			COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1981	31/12/1981	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0			COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1982	31/12/1982	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0			COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1983	31/12/1983	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0			REGIONE PUGLIA	
01/01/1984	31/10/1984	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	0 10 0	0 10 0			REGIONE PUGLIA	
01/11/1984	31/12/1984	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	0 2 0	0 2 0			COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1985	31/12/1985	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0			COMUNE DI MODUGNO	

N.B.: Il presente prospetto sintetico non è un estratto conto e non ha valore certificativo.

6 Anni + SM + 10 GG

POSIZIONE ASSICURATIVA - GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI
VISUALIZZAZIONE SINTETICA DEI PERIODI DI SERVIZIO, FIGURATIVI E RICONOSCIUTI

Dati al 12/01/2021

Periodo		Gestione	Tipo di Contribuzione / Rapporto	Contributi utili pensione		Maggiorazioni	Retribuzione ai fini pensionistici	Amministrazione o Ente datore di lavoro	Note
Dal	Al			DIRITTO AA MM GG	MISURA AA MM GG				
01/01/1986	31/12/1986	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0			COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1987	31/12/1987	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0			COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1988	31/12/1988	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0			COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1989	31/12/1989	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0			COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1990	31/12/1990	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0			COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1991	31/12/1991	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0			COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1992	31/12/1992	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0			COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1993	31/12/1993	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		11.325,90	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1994	31/12/1994	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		11.439,52	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1995	31/12/1995	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		12.302,43	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1996	31/12/1996	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		14.312,66	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1997	31/12/1997	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		14.594,28	COMUNE DI MODUGNO	

POSIZIONE ASSICURATIVA - GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI
VISUALIZZAZIONE SINTETICA DEI PERIODI DI SERVIZIO, FIGURATIVI E RICONOSCIUTI

Dati al 12/01/2021

Periodo		Gestione	Tipo di Contribuzione / Rapporto	Contributi utili pensione		Maggiorazioni	Retribuzione ai fini pensionistici	Amministrazione o Ente datore di lavoro	Note
Dal	Al			DIRITTO AA MM GG	MISURA AA MM GG				
01/01/1998	31/12/1998	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		14.267,36	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/1999	31/12/1999	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		14.836,54	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2000	31/12/2000	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		15.452,82	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2001	31/12/2001	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		16.928,16	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2002	31/12/2002	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		17.428,75	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2003	31/12/2003	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		18.642,18	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2004	31/12/2004	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		19.440,67	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2005	31/12/2005	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		20.291,35	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2006	31/12/2006	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		20.821,35	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2007	31/12/2007	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		22.156,94	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2008	31/12/2008	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		22.824,37	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2009	31/12/2009	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		22.416,57	COMUNE DI MODUGNO	

POSIZIONE ASSICURATIVA - GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI
VISUALIZZAZIONE SINTETICA DEI PERIODI DI SERVIZIO, FIGURATIVI E RICONOSCIUTI

Dati al 12/01/2021

Periodo		Gestione	Tipo di Contribuzione / Rapporto	Contributi utili pensione		Maggiorazioni	Retribuzione ai fini pensionistici	Amministrazione o Ente datore di lavoro	Note
Dal	Al			DIRITTO AA MM GG	MISURA AA MM GG				
01/01/2010	31/12/2010	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		25.356,67	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2011	31/12/2011	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		23.598,41	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2012	31/12/2012	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		24.416,30	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2013	31/12/2013	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		23.705,16	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2014	31/12/2014	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		23.329,17	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2015	31/12/2015	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		23.900,33	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2016	31/12/2016	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		24.014,96	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2017	31/12/2017	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		24.793,33	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2018	31/12/2018	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		26.315,57	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2019	31/12/2019	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	1 0 0	1 0 0		26.222,25	COMUNE DI MODUGNO	
01/01/2020	31/10/2020	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	Contratto a tempo indeterminato	0 10 0	0 10 0		21.738,69	COMUNE DI MODUGNO	

N.B.: Il presente prospetto sintetico non è un estratto conto e non ha valore certificativo.

AA AA

Legende

Note:

Maggiorazioni di servizio:

$\frac{1}{2}A$ $\frac{1}{2}A$ $\frac{1}{2}A$
 $\frac{1}{2}A$ $\frac{1}{2}A$ $\frac{1}{2}A$

$\frac{1}{2}A$

$\frac{1}{2}A$

$\frac{1}{2}A$

$\frac{1}{2}A$

Approx

1831

22

$\frac{1}{2}A$

$\frac{1}{2}A$

mento⁽⁴⁷⁾, come riteneva la giurisprudenza, in relazione all'art. 49 del d.P.R. n. 686/1957, che, come in precedenza detto, non indicando il termine di riferimento espresso, faceva ritenere che, per l'equo indennizzo, dovesse tenersi conto dell'epoca dell'insorgenza della menomazione e, per la sua revisione, quella dell'intervenuto aggravamento.

Il legislatore (art. 154 legge n. 312/1980, d.P.R. n. 349/1994, leggi n. 724/1994, art. 1 comma 27 e n. 662/1996, art. 1 comma 120) ha precisato che la data per l'equo indennizzo è quella della domanda, di conseguenza, anche per la sua revisione, deve ritenersi la data della domanda.

7. Annullamento del provvedimento concessivo e recupero delle somme corrisposte

Il provvedimento di concessione dell'indennizzo può essere annullato, dall'amministrazione che ha adottato il provvedimento concessivo, nel caso in cui si accerti che esso è stato emesso su falsi presupposti (art. 59 d.P.R. n. 686/1957).

Il conseguente recupero è effettuato, come per qualsiasi altro indebito, mediante ritenuta mensile sulle quote di stipendio o di pensione dello stesso titolare del credito, nella misura di un decimo del loro ammontare (art. 144 d.P.R. n. 1092/1973).

Il recupero, pertanto, non può essere effettuato sul trattamento di reversibilità per credito maturato nei confronti del *de cuius*, poiché il titolare di trattamento di reversibilità è estraneo al rapporto di credito e succede nel trattamento di reversibilità non per diritto di successione ma per diritto proprio.

8. Ricorsi in materia di riconoscimento di infortunio o di infermità da causa di servizio e di equo indennizzo

I provvedimenti concernenti il riconoscimento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio e l'indennizzo atten-

⁽⁴⁷⁾ T.A.R. Campania, sez. III, 8 maggio 1989, n. 159; sez. Marche, 30 agosto 1989, n. 236 e n. 225.

gono al rapporto di impiego; essi, pertanto danno luogo ad azioni esperibili in sede di giurisdizione amministrativa, fino al 30 giugno 1998, e dinanzi al giudice del lavoro, dal 1° luglio 1998, per i dipendenti contrattualizzati (v. pag. 14 ss.).

È ormai acquisito il difetto di giurisdizione della Corte dei Conti nelle fattispecie ⁽⁴⁸⁾; se, però, il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, richiesta in costanza di servizio, sarà utilizzata al fine del pensionamento privilegiato, la Corte dei conti ha ritenuto la sua giurisdizione.

Data la sua finalità e natura, in sede giurisdizionale si possono chiedere gli interessi corrispettivi, in caso di provato ingiustificato ritardo rispetto ai tempi stabiliti (d.P.R. n. 461/2001 e legge n. 241/1990), ma non la rivalutazione monetaria ⁽⁴⁹⁾.

⁽⁴⁸⁾ Dopo l'entrata in vigore della legge istitutiva dei T.A.R., la Corte aveva ritenuto che il ricorso in materia di equo indennizzo, come quello relativo alla pensione privilegiata, "non costituisce semplice mutazione di uno strumento tecnico giuridico già operante nel tessuto normativo e ritenuto idoneo ad essere esteso a fattispecie giuridica similare, ma rivela la sostanziale ed inconfondibile omogeneità della natura dei due istituti, che, pur mantenendo una propria individualità, costituiscono sub-specie riconducibili all'unica categoria concettuale del rapporto pensionistico-previdenziale; poiché pertanto l'equo indennizzo è un rapporto previdenziale che dà luogo alla concessione di un beneficio la cui erogazione fa carico all'Erario, le controversie insorte in 'subiecta materia' appartengono alla competenza della Corte dei Conti" (sez. I, 21 febbraio 1979, n. 42221).

Le sezioni riunite della stessa Corte hanno ritenuto, in materia di equo indennizzo, la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo e ora del giudice civile, confermando peraltro l'orientamento della stessa Corte dei Conti precedentemente alla decisione e del Consiglio di Stato.

⁽⁴⁹⁾ Cons. Stato, ad. plen., 1 marzo 1984, n. 4; 16 aprile 1985, n. 14.



COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

I° SETTORE
UFFICIO LEGALE

MODUGNO, LI 25 AGOSTO 2008

PROT. N. _____

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	44350
25 AGO. 2008	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

UFFICIO PERSONALE
I° SETTORE
SEDE

OGGETTO: Proc. Margiotta Caterina c/ Comune di Modugno. Trasmissione copia ricorso dinanzi TAR Puglia di Bari.

Con riferimento al ricorso in oggetto, per gli adempimenti istruttori di questo ufficio, si chiede per quanto di competenza di far pervenire, con cortese urgenza, tutta la documentazione corredata di relazione in merito alle singole censure dedotte da controparte, perché possa provvedersi alla difesa di questo Comune.

vedi pag. 148

IL RESPONSABILE UFFICIO LEGALE
AVV. CRISTINA CARLUCCI

ISTRUTTORE DIRETTIVO
Dott. Gianluigi BERARDI

G

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n. 43857	
21 AGO. 2008	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

STUDIO LEGALE
Avv. Daniele PALDERA
P.zza Garibaldi 67 Bari
telfax 0805246429
C.so V. Emanuele 19/b
70026 Modugno(BA)
Tel 0805309560 Fax 0505354986

Avv. Daniele PALDERA

a rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Modugno(BA) in persona del Sindaco pro Tempore, corrente in Modugno(BA) alla P.zza Popolo 16, per l'annullamento della DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE del Comune di Modugno REG. GEN. N. 529/2008, notificata in data 26/06/2008, di conformità al parere n.120/2008 del Comitato di Verifica per le Cause di Servizio di Roma.

Colmine Vespote
e avverso
Sestich

RICORSO ORDINARIO AL TAR
TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DI BARI

La sig.ra MARGIOTTA CATERINA, nata il 04/05/1947 a Modugno(BA) ed ivi residente alla via Dante Alighieri n.11, c.f.: MRGCRN57E44F262G, elettivamente domiciliata in Bari alla P.zza Garibaldi 67 presso lo studio legale dell'avv. Daniele Paldera, dal quale è rappresentata e difesa in virtù del mandato a margine del presente ricorso

VERSUS

Comune di Modugno, in persona del Sindaco pro Tempore, corrente in Modugno(BA) alla P.zza Popolo 16

PER L'ANNULLAMENTO

Della DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE del Comune di Modugno REG. GEN. N. 529/2008, notificata in data 26/06/2008, di conformità al parere n.120/2008 del Comitato di Verifica per le Cause di Servizio di Roma

FATTO

- 1) l'istante, dipendente del Comune di Modugno con l'attuale profilo professionale di "messo notificatore", inoltrava in data 16/10/2001, apposita istanza al fine di essere sottoposta a visita medica presso l'ospedale Militare "L.Bonomo" di Bari, chiedendo la dipendenza della causa di servizio della infermità come da copiosa documentazione medica in atti;

- 2) la C.M.O., sulla scorta degli atti inviati, emetteva con processo verbale mod.AB n.538 del 2.11.2006, il seguente giudizio diagnostico: " *Varici Venosa arti inferiori bilaterale con interessamento delle vene profonde di coscia*";
- 3) la C.M.O. con il processo verbale di cui sopra, riconosceva la sig.ra Margiotta Caterina idonea al servizio ed alle mansioni; *per E.I. l'infermità è ascrivibile alla 8^ ctg. Tab. A (+) MAX*;
- 4) pertanto, preso atto del giudizio espresso dalla C.M.O. giusta verbale mod. AB n.538 del 2.11.2006, **il Comune di Modugno, con determinazione del dirigente N. REG. GEN. 1169, delibera n. 342/06 notificata in data 07/12/2006, determinava di prendere atto del Giudizio della C.M.O. di cui sopra** e di comunicare la stessa presa d'atto alla dipendente per consentire alla medesima di inoltrare istanza di concessione dell'equo indennizzo giusta art. 2 co. 6 del D.P.R. 29/10/2001 n.461;
- 5) la ricorrente, in data 13/12/2006, con istanza prot nr. 59614, preso atto del contenuto della delibera nr. 342 del 04/12/2006, con la quale veniva riconosciuta affetta da infermità dipendente da causa di servizio ascrivibile alla ctg 8^ (+) MAX della tabella A annessa al D.P.R. 30.12.1981 nr. 834, **chiedeva, ai sensi delle vigenti leggi, la concessione dell'equo indennizzo** previsto dalla citata categoria cui l'infermità veniva ascritta;
- 6) con nota prot. Nr. 60997 del 21/12/2006, il Comune di Modugno trasmetteva per quanto di competenza, al Comitato di Verifica per le cause di servizio, la domanda della ricorrente, in conseguenza di quanto disposto dalla CMO di Bari;
- 7) il Comitato di Verifica per le cause di servizio, riceveva pertanto la suddetta richiesta di parere dal Comune di Modugno in data 12/04/2007 ed in data 05/05/2008 emetteva il relativo responso;
- 8) con lo stesso (che perveniva presso il Comune di Modugno il 21.05.2008 - prot. 27086 -) si affermava che l'infermità attestata, *non poteva riconoscersi come dipendente da fatti servizio*;

9) nel dettaglio del suddetto parere, veniva affermato quanto segue: "...Varici venose arti inferiori bilaterale con interessamento delle vene profonde di coscia" **NON PUO' RICONOSCERSI DIPENDENTE DA FATTI DI SERVIZIO**, in quanto trattasi di infermità conseguente a *meiopragia congenita del connettivo*, o ad *insufficienza congenita delle valvole venose*, ovvero a manifestazioni vascolari tali da alterare la funzionalità della pompa venosa muscolare, sulla quale gli allegati eventi del servizio prestato, considerato nelle sue modalità di svolgimento, non si appalesano tali a assurgere al ruolo di causa, ovvero di concausa efficiente e determinante, in quanto le mansioni espletate non risulta abbiano comportato un utile aggravamento della *meiopragia costituzionale* ai fini del riconoscimento della patologia in questione..."

10) il Comune di Modugno, con determinazione del dirigente N. REG. GEN. 529/2008 – N.241/2008, **determinava di prendere atto del parere n. 120/2008 del Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma, sulla non riconosciuta dipendenza della infermità da causa di servizio, per le motivazione contenute nel medesimo verbale;**

DIRITTO

PRELIMINARMENTE:

1) **ILLEGITTIMITA' DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 241/08 per illegittimità del parere del Comitato di Verifica per le Cause di Servizio, per violazione dei termini di cui all'art. 8 nr. 2 dpr 349/94.**

Si fa rilevare l'assoluta illegittimità del citato parere, poiché risulta non rispettato il termine fissato per legge dall'art. 8 n. 2 del DPR 349/94, in base al quale il Comitato deve rigorosamente provvedere entro tre mesi dal ricevimento degli atti a redigere il richiesto parere.

Nel caso di specie risulta agli atti che il comitato riceveva la richiesta di parere dal Comune di Modugno in data 12/04/2007

ed esprimeva lo stesso obbligatorio responso solo in data 05/05/2008, non rispettando in alcun modo il previsto termine.

Tale violazione dovuto pertanto all'inerzia dell'organo consultivo, non può sfuggire alla connotazione di illegittimità del serbato silenzio, andando pertanto inesorabilmente a riverberarsi sulla legittimità dello stesso parere e, di riflesso, sulla successiva ed impugnata determina dirigenziale, rendendola viziata ad origine

2) ILLEGITTIMITA' DEL SUDDETTO PARERE PER ECCESSO DI POTERE, VIOLAZIONE DELLE NORME DI DIRITTO E PER PALESE DIFETTO DI MOTIVAZIONE

Da una prima e sommaria analisi del contenuto del parere obbligatorio reso dal centrale organo consultivo, appare evidente, l'assoluta carenza di istruttoria del medesimo parere e le notevoli perplessità che esso suscita, anche in relazione alla completa disattenzione della certificazione medica di parte e di tutti i pareri contrastanti emessi da agli altri organi sanitari coinvolti nel procedimento.

L'illegittimità dello stesso parere è ancor più evidente se si considera che le considerazioni esplicitate nello stesso (nel senso del diniego sulla richiesta di equo indennizzo), si sono manifestate in affermazioni di mero stile senza alcun riferimento alle situazioni di disagio che caratterizzavano la specifica attività lavorativa della dipendente e senza motivatamente contestare le risultanze dei contrapposti pareri - in tal senso cfr. T.A.R. Bari Puglia Sez. II 14/11/2007 n.2716.

E' inoltre illegittimo per eccesso di potere il parere negativo che, senza neppure dimostrare che sono stati presi in considerazione la documentazione versata in istruttoria ed i precedenti positivi provvedimenti, si esaurisca in stereotipate e generiche definizioni prive di contenuto reale - in tal senso cfr. Conferma Tar Abruzzo, L'Aquila 22 luglio 1993 n.289

Ed ancora, l'illegittimità intrinseca del parere, si manifesta anche con riferimento all'estrema genericità dello stesso; ed infatti balza

all'evidenza come il parere del Comitato, abbia genericamente negato la rilevanza delle condizioni lavorative della ricorrente, senza peraltro darsi carico di verificare effettivamente, in capo alla medesima, la concreta esistenza di fattori soggettivi di rischio e di esaminare la consistenza di quegli eventi, correlati all'ambiente lavorativo nella quale la stessa si è trovata ad operare - in tal senso cfr. *Consiglio di Stato Sez. VI 25 luglio 2006 n.4624*.

Il parere espresso dal Comitato di Verifica, appare inoltre adottato in totale ispreto alla normativa di cui al D.P.R. 349/94, in particolare art. 8 n 2 e 3 (decreto questo abrogato dal D.P.R. 461/01, che tuttavia trova applicazione per il caso di specie, essendo lo stesso applicato per le domande presentate al personale civile alla data del 22/01/2002).

Lo stesso non solo dunque viene emesso in totale difformità del precedente e positivo parere del CMO e della successiva e consequenziale determina, ma, viene reso senza specificare dettagliatamente i motivi di tale difformità.

Nel citato parere il Comitato cerca, apoditticamente, di suffragare il proprio generico diniego, affermando che *gli eventi del servizio prestato dalla ricorrente, nelle modalità di svolgimento, non si appalesavano tali da assurgere a ruolo di causa o di concausa efficiente e determinante, in quanto le mansioni espletate non risultava che avessero comportato un utile aggravamento della meiorpragia costituzionale ai fini della patologia in questione*.

Invero, tale scarna e lacunosa motivazione, appare del tutto illogica e contraddittoria, se si considera che in essa, si omette consapevolmente di fornire i necessari dettagli tecnico-scientifici, nonché le attinenti esplicazioni di tali rilievi, che si ripete, risultano essere in aperto contrasto con i precedenti ed univoci giudizi.

Ciò che in effetti bisogna rilevare è che il C.V.C.S. deve esprimersi motivando adeguatamente i suoi pareri in caso di disaccordo con quanto proposto dall'amministrazione, sia sulla dipendenza della

menomazione permanente della integrità fisica da una infermità o lesione già riconosciuta come dipendente da causa di servizio dalla competente C.M.O., che sia sulla ascrivibilità della menomazione ad una precisa categoria di quelle annesse al DPR 834/81, e ciò sia in relazione alla materia dell'equo indennizzo che nell'ambito della pensione privilegiata ordinaria.

Anche l'orientamento della Corte dei Conti (delibera n. 1895 del 18/02/1988) sembra allinearsi su tale indirizzo, secondo il quale, il C.P.P.O. ha l'obbligo di pronunciarsi su entrambi i presupposti, e cioè sia sulla dipendenza della causa di servizio dell'infermità (sulla quale nel caso di specie il Comitato si è pronunciato assai genericamente e senza spiegare dettagliatamente i motivi del giudizio difforme, limitandosi, come sopra già accennato a mere affermazioni di stile), sia sull'esistenza del rapporto tra infermità e menomazioni.

*Le concause di lesione o di invalidità legate al servizio - secondo il giudizio unanime della dottrina e della giurisprudenza - devono risultare tali che senza il loro intervento non si sarebbe determinata la denunciata menomazione dell'integrità psico-fisica nella sua specifica natura ed entità: il servizio prestato deve portare un **quid-novi** ed un **quid pluris** rispetto alla consueta insorgenza e progressione dell'infermità.*

Su tali basi appare pertanto concettualmente corretto l'enunciato dell'art. 64 del D.P.R. 29.12.1973 N.1092 (cfr. "Approvazione del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato in Gazz. Uf. 9.5.1974 n.120), che afferma la sussistenza del diritto al trattamento pensionistico privilegiato per il dipendente statale qualora risulti affetto da infermità o lesioni inducenti menomazioni all'integrità personale (ascrivibili ad una delle categorie della tabella A) causa di inabilità al servizio e che siano dipendenti da fatti di servizio secondo un rapporto causale ovvero concausale efficiente e determinante.

La concausa efficiente, quindi, è da intendersi come l'antecedente causale (con pleonasma "determinante") che dispiega preminente forza nel determinismo dell'evento ovvero, pur essendo quantitativamente non significativa, da un punto di vista qualitativo agisce in maniera da influire in modo sensibile sul fatto conseguente.

Elemento centrico dunque del riconoscimento della causa di servizio è quindi la dimostrazione del nesso causale fra i fatti di servizio e la inabilità al servizio secondo uno stretto rapporto di causalità materiale o, concausale (come appunto avvenuto nel caso di specie col giudizio dalla C.M.O. il quale si è espresso validamente sul rapporto causale tra la menomazione denunciata e l'infermità riconosciuta a suo tempo come dipendente da causa di servizio, sulla permanenza della menomazione e del grado della stessa).

Se osserviamo nello specifico le mansioni svolte dalla ricorrente (attualmente messo notificatore e quindi costretta ad assumere una stazione eretta per lunghi tratti della giornata lavorativa, nonché ad essere esposta all'azione degli agenti atmosferici), non si può non negare che - pur considerando la natura costituzionale dell'affezione nella stessa riscontrata "varici" (e delle altre affezioni della ricorrente *"insufficienza cervico-lombare da spondiloartrosi, lombalgia con sciatalgia, sinsupatia e gastrite da fans"*) -, le particolarità proprio delle mansioni svolte dalla medesima ricorrente, abbiano influito ed influiscono, sotto l'aspetto dell'aggravamento, dell'insorgenza e della evoluzione della patologia stessa (cfr. Sez. III P.G. 119781, 17.3.1993 - Sez. IV P.G. 67866, 6.9.1993 - Sez. IV P.M. 83146, 26.1.1994 - Sez. Giurisd. Reg. Lombardia 614, 7.6.1995).

Un giudizio di dipendenza da causa di servizio già espresso dalla competente C.M.O., seguito da conforme decreto da parte dell'Amministrazione non dovrebbe poi essere revocato a causa di parere negativo in tal senso espresso dal C.P.P.O. il quale, a norma

dell'art. 5-bis della L. 472/87, ha significato soltanto ai fini del beneficio dell'equo indennizzo e delle pensioni privilegiate ordinarie (cfr. Dottrina Giorgio Bolino).

In altri termini, il parere del Comitato non dovrebbe poter estendere la propria competenza anche sul giudizio di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, ove tale giudizio sia stato già espresso prima della richiesta di pensione privilegiata: *"Nel caso in cui l'amministrazione centrale abbia già adottato un provvedimento definitivo sulla dipendenza di infermità e lesioni, ai sensi delle norme concernenti lo stato giuridico del personale, le questioni risolte con detto provvedimento non possono essere riesaminate ai fini del trattamento di quiescenza privilegiato"* (art. 163 co. II T.U. 1092/73).

3) ILLEGITTIMITA' DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 241/08 per il mero richiamo al parere negativo immotivato del C.V.C.S. e per difetto di motivazione

Nel caso di specie, i motivi di illegittimità sono molteplici e non ineriscono soltanto il famigerato parere negativo espresso dall'organo consultivo per i motivi già sopra esplicitati, ma coinvolgono anche la successiva ed aderente determina dirigenziale del Comune.

In particolare, come ormai affermato da giurisprudenza costante, il semplice richiamo al parere negativo del Comitato, come motivazione della determina finale, non può ritenersi sufficiente, anzi ne determinerebbe inesorabilmente l'illegittimità della medesima.

Il diniego di dipendenza da causa di servizio dell'infermità, di cui il pubblico dipendente chiede l'indennizzo, è illegittimo ove lo stesso sia basato, con mero richiamo, sul parere del C.P.P.O. o di altro organo medico intervenuto nel procedimento, senza che siano specificate le ragioni che hanno portato l'amministrazione a disattendere il contrastante parere sanitario espresso dal C.M.O. -

cfr. T.A.R. Campobasso Molise 12 giugno 2006 n. 546 - 09 marzo 2006 n.185.

Inoltre, la P.A. non può limitarsi a recepire immotivatamente il parere del C.P.P.O (o C.V.C.S.), ma deve dar conto dell'avvenuta verificaione, da parte della stessa P.A. di completezza ed esaustività del parere condiviso (ciò che appunto non è avvenuto nel caso di specie) - *in tal senso cfr. T.A.R. FIRENZE TOSCANA Sez. I 23 luglio 2001 n.1211.*

Pertanto, l'amministrazione ha l'obbligo di verificare che le valutazioni espresse dal C.V.C.S., hanno tenuto conto dei pareri degli altri organi.

Ed ancora: E' illegittimo il diniego di concessione dell'equo indennizzo, fondato dall'amministrazione sul recepimento di un immotivato parere negativo del CPPO, in contrasto con le favorevoli conclusioni della commissione medica - cfr. Consiglio di Stato Sez. IV 15 febbraio 1988 b. 181

Il Consiglio di Stato, ricorda e sottolinea che il parere del C.P.P.O. è obbligatorio ma non vincolante per l'autorità amministrativa, che è libera dunque di tener conto o meno di diversi pareri espressi nel corso di tutto l'iter procedurale. Ciò sulla base di una complessiva valutazione che tenga conto della maggiore attendibilità del giudizio espresso - sia da un punto di vista giuridico che squisitamente scientifico - dalla C.M.O. o dal C.P.P.O.

Si tenga inoltre in debita considerazione che, essendo la C.M.O. un organo prettamente tecnico ad esclusiva impronta medico legale, il suo parere in tematiche di natura medico legale risulta assumere un maggior valore rispetto a quello espresso dal C.P.P.O., organo questo a composizione mista e comunque a ridotta rappresentanza tecnico scientifica. Non a caso è facoltà dell'autorità amministrativa richiedere un ulteriore parere proprio ad un organo ad omogenea composizione tecnico-scientifica L'UML del Ministero della sanità ovvero il CML presso il Ministero della Difesa.

P.Q.M.

La sig.ra MARGIOTTA CATERINA, chiede che l'Ill.mo Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, voglia, ogni contraria istanza eccezione e deduzione respinta, accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

1. In via preliminare sospendere il provvedimento impugnato;
2. dichiarare illegittimo e conseguentemente annullare per i motivi tutti sopra enunciati, il provvedimento impugnato e quelli ad esso connessi e conseguenti con vittoria di spese, competenze ed onorari, oltre IVA e CNA come per legge;

In via istruttoria si chiede disporsi l'acquisizione agli atti del giudizio dell'intero fascicolo amministrativo relativo alla pratica di equo indennizzo della ricorrente con l'intera documentazione medica relativa

Contributo esente come per legge.

Documenti come da separato indice.

Bari(BA) li, 08/07/2008

Avv. ~~Daniele~~ PALDERA

RELATA DI NOTIFICAZIONE

Ad istanza dell'Avv. Daniele PALDERA, procuratore e domiciliatario della sig.ra Margiotta Caterina, ho io so sottoscritto ~~Assistente~~ U.N.E.P. addetto al Tribunale di Bari, notificato il suesteso atto al Comune di Modugno, nella persona del Sindaco pro tempore, mediante consegna di atto conforme all'originale, preso la sede comunale in P.zza Popolo 16, nelle mani di:

a mezzo servizio postale
con Raccomandata R. R

18 AGO. 2008

Tranchina Salvatore
Ufficiale Giudiziario C1
Corte Appello - Bari



Roma, 07 maggio 2008

Ministero dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL TESORO
Direzione Centrale degli Uffici Locali e dei Servizi del Tesoro
Ufficio di Segreteria del Comitato di Verifica per le Cause di Servizio
00162 ROMA - Via Rodolfo Lanciani, 11

Al COMUNE di MODUGNO
COMUNE

Prot. n. _____ Allegati _____

UPP/3/5542

N° 1 Fasc.

OGGETTO: _____

Parere emesso dal Comitato di Verifica Cause di Servizio

Si trasmette n° 1 parere emesso da questo Comitato per la Verifica
delle Cause di Servizio, relativo a:

- 1) Pos.N°. 1600/2007 MARGIOTTA CATERINA

IL DIRIGENTE

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n. 27086	
21 MAG. 2008	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE COMITATO DI VERIFICA PER LE CAUSE DI SERVIZIO

LA SEZIONE

presieduta dal dott. MAGISTRATO CORTE DI CASSAZIONE FRANCESCO MELE e composta altresì da: dott. DIRIGENTE RAFFAELE GRANDE, dott. DIRIGENTE GIACOMO GUIDA, dott. MEDICO CAPO DELLA P.S. NICOLETTA MOLINI, dott. MAGGIORE GENERALE MEDICO FRANCESCO TONTOLI; con l'assistenza del Segretario dott. MARIA GABRIELLA TOMASELLO

VISTA la richiesta di parere pervenuta il 12/04/2007 dal COMUNE di MODUGNO relativa alla valutazione della sussistenza della dipendenza da causa di servizio del quadro morboso diagnosticato alla Signora MARGIOTTA CATERINA, nata il 04/05/1957, MESSO NOTIFICATORE;

VISTI in particolare: il D.P.R. 29/10/2001, n. 461, l'art. 58 D.P.R. 3/5/1957, n. 686 e l'art. 64 D.P.R. 29/12/1973, n. 1092;

UDITO il Relatore dott. GUIDA e sentito il Collegio;

PRESO ATTO del processo verbale n° 538 del 02/11/2006 della Commissione Medica Ospedaliera di BARI ed esaminati tutti gli atti;

CONSIDERATO: - che l'infermità: "Varici venose arti inferiori bilaterale con interessamento delle vene profonde di coscia" NON PUO' RICONOSCERSI DIPENDENTE DA FATTI DI SERVIZIO, in quanto trattasi di infermità conseguente a meiopragia congenita del connettivo (diatesi mesenchimatosi), o ad insufficienza congenita delle valvole venose, ovvero a manifestazioni vascolari tali da alterare la funzionalità della pompa venosa muscolare, sulla quale gli allegati eventi del servizio prestato, considerato nelle sue modalità di svolgimento, non si appalesano tali da assurgere al ruolo di causa, ovvero di concausa efficiente e determinante, in quanto le mansioni espletate non risulta abbiano comportato un utile aggravamento della meiopragia costituzionale ai fini del riconoscimento della patologia in questione.

Quanto sopra dopo aver esaminato e valutato, senza tralasciarne alcuno, tutti gli elementi connessi con lo svolgimento del servizio da parte del dipendente e tutti i precedenti di servizio risultanti dagli atti;

DELIBERA

di esprimere il chiesto parere nel senso indicato in parte motiva.
In Roma, nell'adunanza n. 120/2008 del 05/05/2008.

IL PRESIDENTE
MELE

IL SEGRETARIO
TOMASELLO

IL RELATORE ESTENSORE
GUIDA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

PRU

1

I SETTORE SEGRETERIA - AA.GG. - PERSONALE - SERVIZI DEMOGRAFICI
SERVIZIO PERSONALE

Prot.

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n. 47399	
-8 SET. 2008	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

Modugno, 4 settembre 2008

Al Responsabile
Ufficio Legale
avv. Cristina Carlucci

S E D E

OGGETTO: Proc. Margiotta Caterina c/Comune di Modugno.
Trasmissione copia ricorso dinanzi TAR Puglia di Bari.

In riferimento al procedimento in oggetto, si comunica quanto segue.

La sig.ra Margiotta Caterina, nata a Modugno il 4/05/1957, ivi residente in via D.Alighieri, n.11, p.2°, int.11, in data 16/10/2001 inoltrò istanza per essere sottoposta a visita medica presso l'Ospedale Militare "L.Bonomo" di Bari, chiedendo la dipendenza da causa di servizio di alcune infermità.

L'Ufficio Personale, istruita la pratica ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.461/2001, ha trasmesso il carteggio alla Commissione Medica Ospedaliera c/o l'Ospedale Militare di Bari in data 20/12/2001 con prot.n.60066, allegando il rapporto informativo relativo al servizio prestato dalla stessa presso l'Ufficio Notifiche, copia dei certificati medici rinvenuti nel fascicolo personale, certificato di servizio nonché la pratica medico legale presentata dalla sig.ra Margiotta Caterina.

La C.M.O. di Bari in data 2/11/2006, giusto verbale AB n.538, ha sottoposto a visita la dipendente, giudicandola "IDONEA al servizio e alle mansioni". Per Equo indennizzo, l'infermità è ascrivibile alla 8^ctg. tab.A (+) Max.

Con determinazione N.1169 del 4/12/2006, si prendeva atto del giudizio della C.M.O. di Bari espresso in data 2/11/2006 e nel contempo si notificava alla sig.ra Margiotta copia del verbale e copia del provvedimento.

In data 12/12/2006 la sig.ra Margiotta inoltrò a questo Ufficio istanza di concessione dell'equo indennizzo.

L'Ufficio Personale, raccolta nuovamente tutta la documentazione: certificati medici rinvenuti nel fascicolo personale, rapporto informativo, certificato di servizio, pratica medico-legale, verbale della C.M.O. di Bari, nonché copia istanza di equo indennizzo, in data 20/12/2006 ha inviato la pratica al Comitato di Verifica per le cause di servizio in Roma, per l'accertamento della riconducibilità ad attività lavorativa delle cause produttive di infermità o lesione, in relazione a fatti di servizio ed al rapporto causale tra i fatti e l'infermità o lesione (art.11 co.1 e co.2 del D.P.R. 29/10/2001 n.461).



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Il Comitato di Verifica di Roma, nell'adunanza del 5/05/2008, ha deliberato che l'infermità "non può riconoscersi dipendente da fatti di servizio" motivando il suddetto parere. Lo stesso è pervenuto a questo Ufficio in data 21/05/2008 prot.n.27086.

Con atto dirigenziale n.529 del 26/05/2008, si è preso atto del parere Comitato di Verifica di Roma. In data 26/06/2008 sono stati notificati alla sig.ra Margiotta Caterina sia il parere del Comitato di Verifica di Roma, sia la determinazione n.529/2008.

All'uopo si precisa che la Commissione Medica Ospedaliera territorialmente competente si pronuncia solo sulla idoneità al servizio, assegnando la categoria per la concessione dell'eventuale equo indennizzo; l'organo preposto all'accertamento della riconducibilità all'attività lavorativa delle cause produttive di infermità o lesione in relazione a fatti di servizio ed al rapporto causale tra i fatti e l'infermità o lesione, è solo il Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma.(art.11 comm 1 DPR n.461/2001).

L'Amministrazione, conseguentemente, deve conformarsi al parere del Comitato sul riconoscimento o meno della infermità o lesione dipendente da causa di servizio (art.14 comma 1 DPR n.461/2001).

Per completezza di informazioni si precisa che la vigente disciplina (art.16 DPR n.461/2001) impedisce all'Amministrazione di chiedere pareri ulteriori rispetto a quelli previsti o acquisire atti salvo comprovate necessità emergenti nel corso dell'istruttoria.

Il Dirigente I Settore
dr.ssa Beatrice Maggio



Sentenza**Riconoscimento della causa di servizio dell'infermità del lavoratore**Pubblicata da: **Dott. Gesuele Bellini****Consiglio di stato****sentenza 1769/07 del 18/04/2007**

Nell'accertamento della **dipendenza da causa di servizio dell'infermità del lavoratore**, il parere del Comitato per le Pensioni Privilegiate Ordinarie (C.P.P.O.), che costituisce una valutazione superiore di sintesi dei giudizi espressi da altri organi precedentemente intervenuti - quali la Commissione Medica Ospedaliera (C.M.O.) - si impone all'amministrazione, la quale nell'esprimere le proprie valutazioni, deve solo a verificare se detto organo ha tenuto conto delle considerazioni svolte da altri organi e, in caso di disaccordo, se le ha confutate.

Questo è quanto ha affermato il Consiglio di Stato, sezione VI nella sentenza 18 aprile 2007 n. 1769, aderendo ad un indirizzo ormai consolidato in materia (C.d.S. sez. IV, 14 dicembre 2004, nn. 8066 e 8054, 26 novembre 2004, n. 7705 e 22 ottobre 2004, n. 6953; sez. VI, 23 gennaio 2006, n. 179 e 11 novembre 2004, 7292).

La vicenda ha visto implicato un dipendente del Ministero dell'Interno, che vistosi negare la concessione dell'equo indennizzo relativamente ad una parte dell'infermità subita, in quanto il C.P.P.O., pur in presenza di un parere favorevole del C.M.O., ha negato la dipendenza da fatti di servizio per tale infermità, ha proposto ricorso al TAR, e uscito soccombente, ha proposto appello al Consiglio di Stato.

Il Collegio ha affermato che in base all'ordinamento vigente, con riguardo all'accertamento della dipendenza da causa di servizio, i pareri riportati da organi consultivi diversi e dotati di identica competenza, resi all'amministrazione decidente, non sono pari ordinati in quanto vige in capo al C.P.P.O. il compito di esprimere un giudizio superiore conclusivo, anche sulla base di quello reso dalla C.M.O.

Pertanto, continua l'Alto Consesso, l'amministrazione deve solo verificare se le valutazioni espresse dal C.P.P.O. hanno tenuto conto dei pareri degli altri organi e se questi, in caso di disaccordo, li abbia motivatamente confutati, esprimendosi solo se risulta che taluni elementi non sono stati vagliati dal Comitato, il cui parere è obbligatorio ma non vincolante.

Nella fattispecie in esame, pertanto, per il Consiglio di Stato, il provvedimento di diniego di concessione dell'equo indennizzo adottato dall'Amministrazione che si è conformato al parere negativo reso dal C.P.P.O., pur in presenza di un parere favorevole fornito dal C.M.O., confutato dal Comitato con adeguate e circostanziate motivazioni, deve ritenersi del tutto legittimo.

Dott. Gesuele Bellini**REPUBBLICA ITALIANA****IN NOME DEL POPOLO ITALIANO****N.1769/2007****Reg.Dec.****N. 5766 Reg.Ri c.****ANNO 2002**

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) ha pronunciato la seguente

DECISIONE

sul ricorso in appello n. 5766/02, proposto da:

E. FRANCESCO, rappresentato e difeso dall'avv. Pasquale Zoccali, ed elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Antonio Spinoso in Roma, via delle Milizie, n. 1;

contro

MINISTERO DELL'INTERNO, in persona del ministro in carica, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, presso i cui uffici domicilia per legge in Roma, via dei Portoghesi, n. 12;

per l'annullamento

della sentenza del Tribunale amministrativo regionale della Calabria, sezione staccata di Reggio Calabria, 6 febbraio 2002, n. 59;

visto il ricorso in appello, con i relativi allegati,

visto l'atto di costituzione in giudizio dell'appellato,

vista la memoria prodotta dall'appellato;

visti tutti gli atti della causa;

relatore all'udienza pubblica del 27 febbraio 2007 il consigliere Carmine Volpe e udito l'avv. dello Stato C. Colelli per l'appellato;

ritenuto e considerato quanto segue.

FATTO E DIRITTO

1. Il primo giudice, con la sentenza suindicata, ha respinto il ricorso proposto dal signor Francesco E. avverso il decreto del direttore generale della protezione civile e dei servizi antincendi del Ministero dell'Interno in data 26 settembre 1994, avente a oggetto il diniego della concessione dell'equo indennizzo relativamente all'infermità "cardiopatia ischemica in portatore di by-pass aorto coronarico" e "ipertensione arteriosa in buon compenso".

La sentenza viene appellata dal signor E. per i seguenti motivi:

1) violazione e falsa applicazione del d.l. 21 settembre 1987, n. 387, convertito, con modificazioni, dalla l. 20 novembre 1987, n. 472.

Il Ministero dell'Interno si è costituito in giudizio, resistendo al ricorso in appello e, con successiva memoria, ha ulteriormente illustrato le proprie difese.

2. Il ricorrente, capo squadra dei Vigili del fuoco, pretende l'equo indennizzo a causa delle dette infermità.

La Commissione medica ospedaliera (C.M.O.) dell'ospedale militare di Catanzaro, in data 24 aprile 1991, e il Consiglio di amministrazione del personale del Ministero dell'Interno, il 23 ottobre 1992, avevano espresso parere favorevole. Mentre il Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie (C.P.P.O.), in data 2 giugno 1993, rendeva parere favorevole solo per l'artrosi cervicale e negava la dipendenza da fatti di servizio per le altre infermità, ritenendo la cardiopatia ascrivibile a fattori costituzionali (afezione diabetica e tabagismo voluttuario) e l'ipertensione arteriosa riferibile "al complesso morbosità cardiopatica da considerare epifenomeno del diabete". Con il decreto impugnato la domanda del ricorrente è stata respinta in conformità al parere del C.P.P.O..

Il primo giudice ha affermato che:

a) l'amministrazione, dopo l'entrata in vigore dell'art. 5-bis del d.l. n. 287/1987, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 472/1987, può, uniformandosi al parere reso dal C.P.P.O., giungere a determinazioni contrastanti con altre precedentemente espresse, le quali non hanno carattere di irretrattabilità né di definitività nell'ambito della sequenza procedimentale volta all'accertamento del diritto alla concessione dell'equo indennizzo;

b) il provvedimento impugnato è sufficientemente motivato con il richiamo alle argomentazioni espresse dal C.P.P.O.;

c) l'amministrazione non deve indicare le ragioni per cui ritiene di attenersi al parere di organi consultivi che si sono pronunciati per ultimi anziché ad altro precedente parere di segno opposto;

d) il parere reso dal C.P.P.O. è completo ed esaustivo, avendo tenuto conto di tutti gli elementi della fattispecie.

Il ricorrente sostiene che:

a) l'amministrazione non potrebbe considerare prevalente un parere (quale quello del C.P.P.O.) che nega la dipendenza da causa di servizio riconosciuta da un giudizio medico definitivo;

b) l'amministrazione avrebbe dovuto indicare i motivi per cui si è uniformata al parere reso dal C.P.P.O. e non agli altri;

c) il parere del C.P.P.O. sarebbe stato erroneo e, comunque, si sarebbero dovute svolgere indagini di fatto specifiche con riguardo al tipo di infermità, all'ambiente lavorativo e alla sua connessione con l'insorgere della malattia.

3. Il ricorso in appello è infondato.

L'ordinamento, con riguardo all'accertamento della dipendenza da causa di servizio, non mette a disposizione dell'amministrazione una serie di pareri parordinati resi da organi consultivi diversi e dotati di identica competenza, sui quali orientarsi, ma affida al C.P.P.O. il compito di esprimere un giudizio conclusivo anche sulla base di quello reso dalla C.M.O.. Così che il parere del C.P.P.O., in quanto momento di sintesi e di superiore valutazione dei giudizi espressi da altri organi precedentemente intervenuti, si impone all'amministrazione, la quale è tenuta solo a verificare se l'organo in questione, nell'esprimere le proprie valutazioni, ha tenuto conto delle considerazioni svolte da altri organi e, in caso di disaccordo, se le ha confutate. Con la conseguenza che un obbligo di motivazione in capo all'amministrazione è ipotizzabile solo per il caso in cui essa, per gli elementi di cui dispone e che non sono stati vagliati dal Comitato, ritenga di non potere aderire al suo parere, che è obbligatorio ma non vincolante (questo Consiglio: sez. IV, 14 dicembre 2004, nn. 8066 e 8054, 26 novembre 2004, n. 7705 e 22 ottobre 2004, n. 6953; sez. VI, 23 gennaio 2006, n. 179 e 11 novembre 2004, 7292).

Nella specie l'amministrazione si è conformata al parere reso dal C.P.P.O., il quale deve considerarsi adeguatamente circostanziato e motivato. E il C.P.P.O., nelle premesse del proprio parere, si è espressamente riferito al parere reso dalla C.M.O.; Va ritenuto, quindi, che il C.P.P.O., visto il parere contrario della C.M.O., lo abbia nulla sostanzialmente confutato.

Quanto, alla supposta necessità del previo svolgimento, da parte dell'amministrazione, di indagini di fatto specifiche sul tipo di infermità, sull'ambiente lavorativo e sulla sua connessione con l'insorgere della malattia,

essa non sussiste una volta che le infermità sono state considerate conseguenti a fattori endogeni del ricorrente. E si tratta di giudizio da ritenere esente dalle censure dedotte, in quanto, rientrando nella discrezionalità tecnica, può essere sindacato solo per illogicità e contraddittorietà (nella specie non rinvenibili).

4 Il ricorso in appello, pertanto, deve essere respinto. Le spese del giudizio, sussistendo giusti motivi, possono essere compensate.

Per questi motivi

il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, sezione sesta, respinge il ricorso in appello.

Compensa tra le parti le spese del giudizio.

Ordina che la presente decisione sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma il 27 febbraio 2007 dal Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, sezione sesta, in camera di consiglio, con l'intervento dei signori:

Giovanni Ruoppolo presidente

Carmine Volpe consigliere, estensore

Giuseppe Romeo consigliere

Luciano Barra Caracciolo consigliere

Lanfranco Balucani consigliere

Presidente

GIOVANNI RUOPPOLO

Consigliere Segretario

CARMINE VOLPE MARIA RITA OLIVA

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

il....18/04/2007

(Art. 55, L. 27/4/1982, n.186)

Il Direttore della Sezione

MARIA RITA OLIVA

CONSIGLIO DI STATO

In Sede Giurisdizionale (Sezione Sesta)

Addl.....copia conforme alla presente è stata trasmessa

al Ministero.....

a norma dell'art. 87 del Regolamento di Procedura 17 agosto 1907 n.642

Il Direttore della Segreteria

Visite:

Siti di Interesse per l'argomento: lavoro

Le domande di equo indennizzo successive al 30 giugno 1998 sono di competenza del giudice ordinario.
Tar Campania, Napoli, Sezione VI, sentenza n. 7764 del 03/05/2004

La domanda del pubblico dipendente, volta ad ottenere l'accertamento della dipendenza da causa di servizio di una propria infermità e la determinazione dell'equo indennizzo, rientra nei rapporti di pubblico impiego, con la conseguenza che le cause sono devolute al giudice che in quel tipo di rapporti ha la giurisdizione e che non può essere che il giudice ordinario. per atti emanati dopo il 30 giugno 1998. Il Tar Napoli espressamente richiama la sentenza *Cassazione civile, sez. un., 23 gennaio 2004, n. 123, che ha statuito che* in materia di rapporti di lavoro instaurati con lo Stato o con altre pubbliche amministrazioni, per determinare, quoad tempus, ai sensi dell'art. 45, comma 17, del d.lg. n. 80 del 1998 (oggi, art. 69, comma 7, del d.lg. n. 165 del 2001), la giurisdizione con riferimento ad atti negoziali del datore di lavoro asseritamente pregiudizievoli, dedotti a fondamento della pretesa fatta valere in giudizio, si deve avere riguardo al momento della verifica dei fatti costitutivi del diritto rivendicato, ogni qualvolta essi vengano in rilievo a prescindere dal loro collegamento con uno specifico atto di gestione del rapporto da parte dell'amministrazione datrice di lavoro; mentre, allorché il regime del rapporto preveda che la giuridica rilevanza di quei fatti sia assoggettata ad un preventivo apprezzamento dell'amministrazione medesima ed alla conseguente declaratoria della sua volontà al riguardo, deve farsi riferimento al momento in cui interviene siffatta declaratoria.

Tar Campania, Napoli, Sezione VI, sentenza n. 7764 del 03/05/2004

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania

Sesta Sezione di Napoli

nelle persone dei Signori:

Dott. Michele Perrelli Presidente

Dott. Leonardo Pasanisi Consigliere

Dott. Sergio Zeuli Referendario rel.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

sul ricorso n. R.G. 9464 del 1999, proposto da

Bencivegna Pasqualina

rappresentata e difesa dall'avvocato Carmine Corrado con cui elettivamente domicilia in Napoli alla via Carlo Poerio n. 98 presso lo studio dell'avv. D. Vitale

contro

Provveditorato agli studi di Napoli in persona del R.L. p.t. rappresentata e difesa dall'Avvocatura Distrettuale, domiciliataria ex lege in via Diaz n.11 Napoli

E

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie
non costituiti

per l'annullamento:

- 1. del parere del C.P.P.O. reso all'Adunanza n.21 del 25 gennaio 1999 notificata in data 15. luglio 1999;
- 2. del decreto del Dirigente Scolastico regionale per la Campania n.330 del 7.10.2002 con la quale non e' stata riconosciuta la dipendenza da causa di servizio dell'infermita' letale subita dal defunto coniuge della ricorrente, Maiella Alberto;
- di ogni altro atto connesso, presupposto e consequenziale.
- Per la declaratoria
- del diritto della ricorrente al riconoscimento ed alla liquidazione dell'equo indennizzo.

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visti gli atti tutti della causa;

Udito alla pubblica udienza del 8 marzo 2004, relatore il Magistrato dott. Sergio Zeuli, nessuno comparso per la ricorrente;

Ritenuto in fatto e considerato in diritto quanto segue:

FATTO

Con atto notificato in data 28 ottobre 1999 e depositato il successivo 23 novembre, la ricorrente chiedeva l'annullamento dei provvedimenti in epigrafe indicati.

Al riguardo, l'istante esponeva, in punto di fatto, le seguenti circostanze:

- Il di lei coniuge, defunto il 12 aprile 1997 a causa di un'emorragia cerebrale era stato docente di ruolo di Educazione tecnica dall'1 febbraio 1975 in varie scuole italiane, fino a prendere servizio, dalla data dell'1 settembre 1988 e fino al giorno della morte, presso la Scuola Media Statale "De Gasperi" a Castello di Cisterna.
- La malattia che aveva cagionato la morte del marito era certamente da ricollegare al difficile ambiente scolastico nel quale il Maiella aveva operato negli ultimi anni di vita, ambiente che lo aveva stressato a tal punto da provocargli un sensibile e costante aumento della pressione arteriosa.
- L'individuazione di questo processo eziologico, ed il conseguente diritto degli eredi alla fruizione della pensione di reversibilita', erano stati riconosciuti sia dalla Commissione Medico Legale dell'Istituto Gradenigo di Napoli, che, dal Provveditorato agli Studi.
- Quest'ultimo, dopo aver deliberato di riconoscere l'infermita' aveva subordinato tale riconoscimento ed il conseguente equo indennizzo al parere del Comitato per le pensioni

privilegiare ordinarie.

- Nella seduta n. 21 del 25 gennaio 1999 l'organo consultivo aveva però negato la dipendenza dell'infermità da causa di servizio.
- Successivamente, il Provveditorato, in data 7 ottobre 2002, conformandosi a quanto asserito dal Comitato, negava la dipendenza da causa di servizio dell'infermità letale che aveva cagionato la morte del prof. Maiella..

Tanto premesso, in ricorso si deduceva l'illegittimità del provvedimento impugnato per violazione di legge ed eccesso di potere, fondato quest'ultimo, sull'inesatta valutazione dei fatti posti a sostegno della domanda di riconoscimento nonché per insufficiente motivazione del provvedimento.

A parere di parte ricorrente, in particolare l'impugnato diniego sarebbe palesemente in contrasto con le precedenti determinazioni adottate in sede procedimentale e con i giudizi espressi dalla Commissione Medico Legale; inoltre, la sua motivazione scarna ed apodittica non avrebbe tenuto in alcun conto le condizioni in cui sarebbe stata espletata l'attività lavorativa del dante causa, pur attestate dalla relazione informativa del Responsabile dell'Istituto presso il quale il Maiella insegnava, da anni, alla data dell'exitus.

All'udienza pubblica del 8 marzo 2004, il ricorso veniva introitato in decisione.

DIRITTO

Nella presente controversia sussiste il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo.

Preliminarmente, il Collegio rileva che la domanda del pubblico dipendente volta ad ottenere l'accertamento della dipendenza da causa di servizio di una propria infermità e la determinazione dell'equo indennizzo, trova titolo immediato e diretto nel rapporto di pubblico impiego, con la conseguenza che la controversia ad essa relativa è devoluta al giudice che sul rapporto medesimo ha la giurisdizione (cfr. *Cassazione civile, sez. un., 7 marzo 2003, n. 3438*).

Nella fattispecie in esame, venendo in rilievo un atto emanato in epoca successiva al 30 giugno 1998, questi non può essere che il giudice ordinario.

Infatti, «in materia di rapporti di lavoro instaurati con lo Stato o con altre pubbliche amministrazioni, per determinare, quoad tempus, ai sensi dell'art. 45, comma 17, del d.lg. n. 80 del 1998 (oggi, art. 69, comma 7, del d.lg. n. 165 del 2001), la giurisdizione con riferimento ad atti negoziali del datore di lavoro asseritamente pregiudizievoli, dedotti a fondamento della pretesa fatta valere in giudizio, si deve avere riguardo al momento della verifica dei fatti costitutivi del diritto rivendicato, ogni qualvolta essi vengano in rilievo a prescindere dal loro collegamento con uno specifico atto di gestione del rapporto da parte dell'amministrazione datrice di lavoro; mentre, allorché il regime del rapporto preveda che la giuridica rilevanza di quei fatti sia assoggettata ad un preventivo apprezzamento dell'amministrazione medesima ed alla conseguente declaratoria della sua volontà al riguardo, deve farsi riferimento al momento in cui interviene siffatta declaratoria. Pertanto, con riguardo a controversia concernente la domanda di equo indennizzo per infermità contratta a causa di servizio - la quale introduce un procedimento articolato in una fase preliminare istruttoria, diretta all'acquisizione degli elementi idonei alla riconoscibilità della condizione del lavoratore, ed in una seconda fase, deliberativa, in esito alla quale l'amministrazione si pronuncia sulla istanza - va affermata la giurisdizione del giudice ordinario in riferimento a provvedimento intervenuto su detta istanza in epoca successiva alla data del 30 giugno 1998» (cfr. *Cassazione civile, sez. un., 23 gennaio*

2004, n. 1234).

In applicazione delle richiamate disposizioni normative, deve pertanto essere dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo, essendo stato impugnato un provvedimento emanato in data 8/7/99, quando ormai la giurisdizione sul rapporto in esame era stata già trasferita al giudice ordinario.

Nulla sulle spese di giudizio, stante la mancata costituzione delle parti intime

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Sez. VI, definitivamente pronunciando sul ricorso in epigrafe (n. 9464/1999 R.G.), proposto da Pasqualina Bencivegna, dichiara il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo.

Nulla sulle spese.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Autorità Amministrativa.

Così deciso in Napoli, nella Camera di Consiglio del 8 marzo 2004.

Il Presidente

Il Consigliere est.

(dott. Michele Perrelli)

dott. Sergio Zeuli

(da www.litis.it)

Alfonso Quaranta	-Presidente
Corrado Allegretta	-Consigliere
Paolo Buonvino	-Consigliere
Aldo Fera	-Consigliere
Aniello Cerreto	-Consigliere rel. est.

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

f.to Aniello Cerreto

f.to Alfonso Quaranta

IL SEGRETARIO

f.to Francesco Cutrupi

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

il..... 16.07.2002.....

(Art. 55, L. 27/4/1982, n. 186)

IL DIRIGENTE

f.to Pier Maria Costarelli

**CONSIGLIO DI STATO – SEZIONE V – SENTENZA N.3974 DEL
16.07.2002 - RIPARTO DI GIURISDIZIONE IN MATERIA DI LAVORO
E SILENZIO-INADEMPIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

N.3974/02 REG.DEC.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

N. 11455 REG.RIC.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Quinta Sezione ANNO 2001
ha pronunciato la seguente

DECISIONE

sul ricorso in appello n. 11455/2001, proposto da Rosa Spina, ved. Di
Giovanni Caruso, rappr. e dif. dall'avv. A. Panuccio, elettivamente
domiciliata presso di lui in Roma, via Sistina n.121;

CONTRO

A.S.L. n.10 di Palmi, in persona del Direttore generale p.t., rappr. e dif.
dall'avv. M. Belcastro, elettivamente domiciliata in Roma, via
Circonvallazione Trionfale n.34, presso studio avv. M. Milillo;

per la riforma

della sentenza del T.A.R. Calabria, sez. di Reggio Calabria, n.425 del
23.5.2001, con la quale è stato dichiarato inammissibile per difetto di
giurisdizione il ricorso proposto dalla sig.ra Spina;

Visto l'atto di appello con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della ASL;

Viste le memorie difensive;

Visti gli atti tutti della causa;

Alla camera di consiglio del 26.2.2002, relatore il consigliere Aniello

Cerreto ed uditi altresì i difensori come da verbale d'udienza;

Ritenuto e considerato in fatto e in diritto;

TRG

FATTO

Con l'appello in epigrafe, notificato il 21.11.2001, la sig.ra Spina ha fatto presente che il marito, aiuto corresponsabile presso la ASL 10, era deceduto l'8.10.1996 e da vedova aveva avanzato istanza per riconoscimento dell'infermità da causa di servizio; che la Commissione medica ospedaliera, nella seduta del 15.9.1997, aveva espresso parere favorevole, ma poi sia il Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie (8.11.1998) che l'Ufficio medico legale del Ministero della sanità (11.6.1999) si erano pronunciati in senso negativo; che in data 14.12.1999 aveva inoltrato al Direttore generale della ASL apposita istanza affinché, prima di adottare un provvedimento negativo, riesaminasse l'intera pratica anche in considerazione delle ragioni scientifiche rappresentate; che tuttavia il Direttore generale non aveva adottato alcun provvedimento, limitandosi a comunicarle con nota dell'11.2.2000 che l'iter procedurale si era concluso con il parere del Ministero della sanità; che pertanto, con atto dell'11.12.2000, aveva provveduto a notificare alla ASL apposita diffida a concludere il procedimento con provvedimento motivato, con assegnazione del termine di 30 giorni; che decorso il termine concesso aveva proposto ricorso al TAR Calabria, sez. di Reggio Calabria, ai sensi dell'art. 21 bis L n.1034/1971 per l'accertamento dell'obbligo di concludere il procedimento, ma con la sentenza appellata il ricorso era stato ritenuto inammissibile per difetto di giurisdizione, in applicazione dell'art. 45, comma 17°, D. L.vo n.80 del 1998; che detta sentenza era erronea ed ingiusta per le seguenti ragioni:

1.l'azione proposta non era una controversia di lavoro, ma un'azione di accertamento dell'obbligo di concludere il procedimento con un

provvedimento espresso, come era confermato dal fatto che non era stata proposta alcuna domanda di riconoscimento di equo indennizzo e non era stato impugnato alcun atto che incidesse su diritti relativi al rapporto di lavoro;

2.l'azione tendeva a tutelare in via autonoma interessi legittimi violati dalla colpevole inerzia dell'Amministrazione ed in quanto tale era proponibile solo di fronte al giudice amministrativo, in quanto il giudice ordinario non potrebbe conoscere che di diritti e comunque non potrebbe ordinare all'Amministrazione di esercitare attività provvedimentale.

Ha concluso chiedendo l'accoglimento dell'appello, con dichiarazione dell'obbligo della ASL a provvedere sull'istanza.

Costituitasi in giudizio la ASL ha eccepito l'inammissibilità dell'appello per essere stato proposto oltre il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione della pubblicazione della sentenza, di cui all'art. 21 bis L. n.1034/1971, introdotto dall'art. 2 L. n.205/2000, e comunque ha chiesto il rigetto dell'appello in quanto non poteva ammettersi alcuna autonomia dell'azione ex art. 21 bis L.n.1034/1971 rispetto al rapporto sottostante, che era di competenza del giudice ordinario; che d'altra parte il Direttore della ASL aveva provveduto a comunicare all'interessata, con nota dell'11.2.2000, che non vi era alcun ulteriore adempimento da eseguire.

Alla camera di consiglio del 26.2.2002, il ricorso è stato trattenuto in decisione.

DIRITTO

1.Con sentenza del T.A.R. Calabria, sez. di Reggio Calabria, n.425 del 23.5.2001, è stato dichiarato inammissibile per difetto di giurisdizione il

ricorso proposto dalla sig.ra Spina, , ai sensi dell'art. 21 bis L. 6.12.1971 n.103 come introdotto dall'art. 2 L. 21.7.2000 n.205, al fine di ottenere una pronuncia espressa sull'istanza di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio sull'infermità che aveva provocato il decesso del marito, medico in servizio presso la ASL n.10 di Palmi.

Avverso detta sentenza ha proposto appello l'interessata.

2.L'appello è infondato.

2.1.Il TAR ha rilevato che il ricorso, notificato il 6.3.2001 e depositato il 23 successivo, era stato proposto avverso il silenzio rifiuto formatosi sull'istanza dell'interessata tendente al riconoscimento della causa di servizio dell'infermità che aveva provocato il decesso del marito (avvenuto l'8.10.1996), dipendente della ASL.

Perciò la controversia, relativa a questioni attinenti al rapporto di lavoro anteriori al 20.6.1998 (recte: al 1°.7.1998), era riservata alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo solo se il ricorso fosse stato proposto entro e non oltre il 15.9.2000, alla stregua di quanto disposto dall'art. 45, comma 17, D. L.vo 31.3.1998, essendo irrilevante che si trattasse di silenzio rifiuto.

2.2.In sostanza il TAR ha ritenuto che il giudice amministrativo non ha più giurisdizione sui ricorsi avverso il silenzio rifiuto dell'Amministrazione relativo a rapporti di lavoro per i quali la giurisdizione appartiene al giudice ordinario (in tal senso anche TAR Campania, sez. 2°, n.1064 del 7.3.2001), essendo stato il ricorso depositato dopo il 30.9.2000 (V. ora, art. 69, comma 7°, D. L.vo n.161/2001) ed essendo indubbiamente il riconoscimento della causa di servizio di un'infermità da parte della ASL una controversia

relativa ad un rapporto di lavoro cosiddetto privatizzato.

2.3.Detto orientamento va condiviso.

2.3.1.Si osserva al riguardo che nel nuovo sistema di riparto della giurisdizione delineato dall'art. 68 del D. L.vo 3.2.1993 n.29, nel testo sostituito prima dall'art. 29 D. L.vo 31.3.1998 n.80 e poi dall'art. 63 D. L.vo 30.3.2001 n.165, sono state devolute alla cognizione del giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni (salvo quelle relative alle procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti, nonché quelle concernenti il personale in regime di diritto pubblico) incluse le controversie concernenti le assunzioni, gli incarichi dirigenziali, e le indennità di fine rapporto, anche se vengono in questione atti presupposti, che qualora siano rilevanti vengono disapplicati se illegittimi.

La menzionata ampia giurisdizione comporta che il giudice ordinario adotta nei confronti delle pubbliche amministrazioni tutti i provvedimenti di accertamento, costitutivi o di condanna, richiesti dalla natura della situazione giuridica tutelata (v. il citato art. 63, comma 2), senza che sia consentito operare distinzioni tra norme sostanziali e procedurali, con la rilevabilità anche dei vizi formali (V. Corte cost. n.275 del 23.7.2001).

2.3.2.Ne consegue che per le controversie relative a detti rapporti di lavoro non ha più senso una giurisdizione del giudice amministrativo sul silenzio rifiuto dell'Amministrazione, atteso che il giudice ordinario può decidere direttamente la questione avvalendosi dei poteri istruttori che gli competono, a prescindere dagli atti adottati dall'Amministrazione e quindi anche nel caso in cui non sia stato emanato alcun atto nonostante il decorso dei

termini prescritti per la conclusione del relativo procedimento (argomentando ex art. 443 c.p.c.).

Né può ammettersi, come sembra prospettare l'appellante, un'autonoma tutela dell'interesse procedimentale mediante l'impugnativa del silenzio rifiuto presso il giudice amministrativo, anche per i casi in cui difetta di giurisdizione su ogni controversia relativa ai rapporti di lavoro privatizzato, dal momento che l'interesse al giusto procedimento è assorbito dalla posizione sostanziale, completamente protetta ormai dal giudice ordinario.

Ciò anche al fine di evitare contrasti di giudicato, considerando che l'accertamento da parte del giudice amministrativo dell'obbligo dell'Amministrazione di adottare un provvedimento esplicito su un determinata istanza (non essendo consentito l'esame della fondatezza della pretesa sostanziale, ai sensi del recente orientamento di questo Consiglio, A.P. n.1 del 9.1.2002) verrebbe comunque a ridurre le pronunce adottabili da parte del giudice investito di giurisdizione sul rapporto, che potrebbe respingere la domanda proprio per insussistenza di tale obbligo.

3. Per quanto considerato, l'appello deve essere respinto.

Sussistono giusti motivi per compensare tra le parti le spese di giudizio.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sez. V)

Respinge l'appello indicato in epigrafe.

Spese compensate.

Ordina che la presente decisione sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del 26.2.2002 con l'intervento dei Signori:

Alfonso Quaranta	-Presidente
Corrado Allegretta	-Consigliere
Paolo Buonvino	-Consigliere
Aldo Fera	-Consigliere
Aniello Cerreto	-Consigliere rel. est.

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

f.to Aniello Cerreto

f.to Alfonso Quaranta

IL SEGRETARIO

f.to Francesco Cutrupi

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

il..... 16.07.2002.....

(Art. 55, L. 27/4/1982, n. 186)

IL DIRIGENTE

f.to Pier Maria Costarelli



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

REG. GEN. N. 529 / 2008

RIFERIMENTI

Proponente

SET01/DD/2008/241

Data di adozione

26/05/2008

Luogo di adozione

Sede dell'Ufficio di Settore

Data di esecutività

05/06/2008

Data di pubblicazione

dal 19/06/2008

al 03/07/2008

OGGETTO

Dipendente Margiotta Caterina. Presa d'atto del parere del Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma.

COMUNE DI MODUGNO

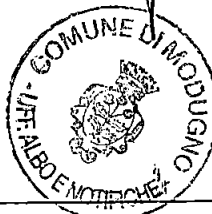
Il sottoscritto Messico Notificatore Comunale dichiara di aver ricevuto copia del presente atto al Sig. Margiotta Caterina.

Il sottoscritto Messico Notificatore Comunale dichiara di aver consegnato copia dell'atto nelle mani di He Lenen Caporale in Busta Chiusa.

Modugno, li 26/6/08

PER RICEVUTA

Consiglieri DAD
Semi in C



IL MESSICO NOTIFICATORE
BARTOLONI Stefano

Il Responsabile del procedimento

Premesso che la sig.ra Margiotta Caterina, nata a Modugno il 4/05/1957, ivi residente in via Dante Alighieri n.11, piano 2° int.11, ha inoltrato istanza il 16/10/2001, per essere sottoposta a visita medica presso l'Ospedale Militare "L.Bonomo" di Bari, chiedendo la dipendenza da causa di servizio della infermità come da documentazione agli atti;

Premesso, altresì, che la pratica istruita dall'Ufficio del Personale competente di questa Amministrazione ed inviata alla C.M.O. di Bari il 20.12.2001 prot.n.60066 che ha sottoposto la sig.ra Margiotta Caterina a visita medica collegiale, riconoscendola idonea al servizio e alle mansioni; Per E.I. l'infermità è ascrivibile alla 8^ ctg. Tabella A (+) MAX;

Atteso che con determinazione n.342/RD/I° Settore del 4/12/2006, si è preso atto del giudizio medico-legale espresso dalla C.M.O. di Bari con il verbale Mod.AB n.538 del 2.11.2006;

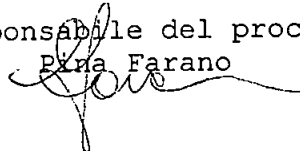
Visto che ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 461/2001, l'Ufficio Personale di questa Amministrazione ottenuti il parere medico-legale dell'Autorità Sanitaria preposta, giusta verbale Mod.AB N.538 del 2.11.2006 e amministrativo, giusta determinazione n.342 del 4/12/2006 nonchè l'istanza della dipendente interessata tesa ad ottenere la liquidazione dell'equo indennizzo, con una relazione di proposta dettagliata sugli elementi di fatto, ha trasmesso gli atti al Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma, giusta nota del 20.12.2006 prot.60997, per ottenere il parere ai sensi dell'art.11 comma 1 del D.P.R. 461/2001;

Atteso che il Comitato di Verifica per le cause di servizio ha trasmesso il proprio parere con nota pervenuta il 21.05.2008 prot. 27086 dal quale si evince che l'infermità "NON PUO' RICONOSCERSI DIPENDENTE DA FATTI DI SERVIZIO" per le motivazioni nel medesimo verbale meglio esplicitato.

Ritenuto di conformarsi al parere n.120/2008 del Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma;

Tutto innanzi premesso si sottopone all'attenzione di questa Dirigenza la presente determinazione ai fini della sua adozione.

Il Responsabile del procedimento

Pina Farano


Il Dirigente

Letta e fatta propria la relazione che precede;

Visto:

- art. 4 comma 2 D.lgs 30.03.2001 N. 165;
- art. 107 D.Lgs 18.08.2000 N. 267;

D E T E R M I N A

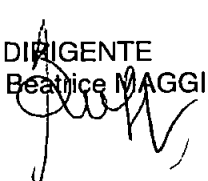
1) Di prendere atto del parere n.120/2008 del Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma, sulla non riconosciuta dipendenza della infermità da causa di servizio, della sig.ra Margiotta Caterina, per le motivazioni nel medesimo verbale meglio esplicitato.

2) Di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio Personale per quanto di competenza.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Modugno, li 26/05/2008

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Beatrice MAGGIO





COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

IV SETTORE – CONTABILITA' E FINANZE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

AI SENSI DELL'ART. 151, COMMA 4°, DEL D.LGS. N. 267/2000 SI ATTESTA LA COPERTURA

FINANZIARIA PER IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO:

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: SET01/DD/2008/241

DATA DI ADOZIONE: 26/05/2008

OGGETTO:

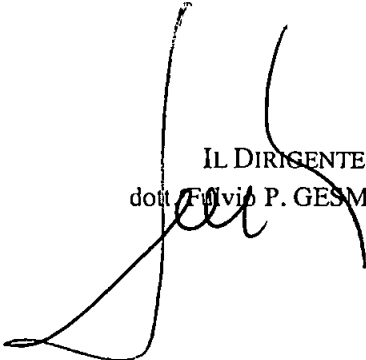
Dipendente Margiotta Caterina. Presa d'atto del parere del Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma..

NOTE AGGIUNTIVE

Atteso che il provvedimento non comporta impegno di spesa.

MODUGNO LI, 05/06/2008

IL DIRIGENTE
dott. Fulvio P. GESMUNDO





COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO

DETERMINA DIRIGENZIALE DD/2008/529

DATA DI REGISTRAZIONE: 19/06/2008

OGGETTO

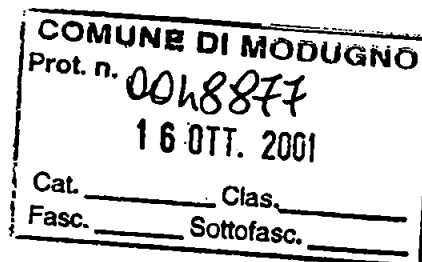
Dipendente Margiotta Caterina. Presa d'atto del parere del Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma.

COME PRESCRITTO DALL'ART. 31 COMMA 2 DELLO STATUTO COMUNALE E' AFFISSO ALL'ALBO
PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 19/06/2008 AL 03/07/2008

MODUGNO Li, 19/06/2008

L'INCARICATO
Dott. Michele TENERELLI

Studio Legale
Avv. Paola La Stella
Via P.ssa Elena n° 2 c/o Studio Legale Paldera
Modugno (BA)
Tel. 080/5309560 – Fax. 080/5354986



Racc. a mano

Spett.le Comune di Modugno
1° Settore Segreteria – AA.GG.
Servizio Personale
Al Sindaco del Comune di
Modugno (BA)

Oggetto: risposta lettera contestazione disciplinare e richiesta riconoscimento causa di servizio, etc. - Prot. 0048357

Riscontro in nome e per conto della sig.ra Margiotta Caterina la Vs. in oggetto per contestarne il contenuto e l'addebitabilità di ogni e qualsivoglia responsabilità e/o omissione o inadempienza in capo alla mia assistita, la quale in malattia dal 1.10.2001 ha prodotto nei tempi di legge i relativi certificati medici, il primo dei quali valevole dal 1.10.01 al 3.10.2001 ed il secondo, di continuazione della malattia, fino all'11.10 c.a. consegnato a mani dalla sig.ra Margiotta Annamaria, sorella di Margiotta Caterina, anch'essa dipendente del Comune di Modugno, all'ufficio preposto alla ricezione. La sig.ra Margiotta Caterina, è, a tutt'oggi, in malattia. L'attività di messo comunale, che svolge da gennaio 2001, le ha procurato gravissimi danni fisici (flebite con rischio trombosi) che l'hanno costretta in data 19.6.2001 a richiedere il cambio del profilo professionale (prot. N° 0029069). Nonostante il parere favorevole dell'ing. Emilio Petraroli - dirigente III Settore del Comune di Modugno, la sig.ra Margiotta ha continuato a svolgere le mansioni di messo comunale. E' il caso di sottolineare che il dott. Giuseppe Corriero, con referto medico del 18.6.2001= dichiarava "certifico che per la sig.ra Margiotta Caterina, affetta da varici arto inferiore destro e sinistro, **risulta controindicata una stazione eretta protratta nel tempo**".

Alla luce di quanto sin qui esposto, poiché risulta di tutta evidenza il nesso di causalità tra l'attività svolta dalla sig.ra Margiotta Caterina e la malattia contratta, si richiede sin d'ora il "riconoscimento della causa di servizio" e per l'effetto la corresponsione della pensione privilegiata e/o ordinaria e/o equo indennizzo.

La sig.ra Margiotta Caterina, chiede altresì il risarcimento del "danno biologico" subito, non solo a causa dell'attività svolta sino al 18.6.2001, ma anche per il protrarsi della stessa (che ha peggiorato la situazione psico-fisica della Margiotta) nonostante il parere contrario del medico.

Distinti saluti.

Caterina Margiotta

x *Caterina Margiotta*

avv. Paola La Stella

Paola La Stella

Dott. GIUSEPPE CORRIERO
1.4099.2 Medicina Generale

Positivo 18/06/01

Certifico che per la
Signora PARBOSTA Caterina,
affetta da varici orlo inferiore
destro e sinistro e tubercolo
sia orlo inferiore destro e
sinistro, risulta conclusa
con una stragione eretta
motrici nel tempo.

Si prosegue in richiesta
dell'intervento per gli uni
di lei.

Dott. GIUSEPPE CORRIERO
1.4099.2 Medicina Generale



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE O.M.
SERVIZIO PERSONALE

N.Reg.Gen. 1169

N.342/RD/I°Sett.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

adottata l'anno duemilasei addì quattro del mese di dicembre in Modugno presso la sede dell'Ufficio di Settore, avente per

O G G E T T O

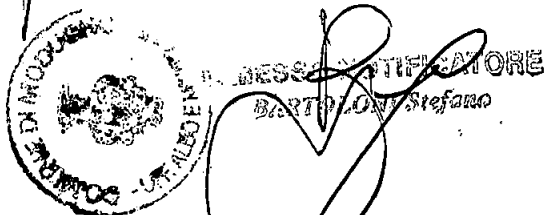
Dipendente Margiotta Caterina. Riconoscimento causa di servizio. Giudizio della Commissione Medica Ospedaliera - Presa d'atto.

COMUNE DI MODUGNO

Il sottoscritto Messa Notificatore Carlo dichiara di aver ne

Caterina presente copia del presente atto al Sig. Margiotta mediente consegna di una copia nelle mani

di Modugno, li 04/12/06
PER RICEVERE Margiotta Caterina



MESSA NOTIFICATORE
BARTOLONI Stefano



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

IL DIRIGENTE I SETTORE

- Premesso che la sig.ra Margiotta Caterina, nata a Modugno il 4.05.1957, ed ivi residente in via Dante Alighieri N.11, piano 2, int.5, dipendente di questa Amministrazione con il profilo professionale di "Messo notificatore", inoltrò documentata istanza il 16.10.2001 prot.n.48877, ai sensi dell'art.2 del D.P.R.n.461/2001, chiedendo la dipendenza da causa di servizio delle infermità: "1)VARICI ARTO INF.DX E SIN. E TELEANGECTASIE ARTO INF. DX e SX";

- Considerato che l'Ufficio del Personale, raccolti gli elementi, ha istruito la pratica, inviandola in data 20.12.2001 prot.n.60066 alla Commissione Medica Ospedaliera presso l'Ospedale Militare "L. Bonomo" di Bari, per far sottoporre la dipendente succitata agli accertamenti sanitari previsti;

- Atteso che la Commissione Medica Ospedaliera, sulla scorta degli atti inviati da questa Amministrazione in data 2.11.2006, ha emesso processo verbale mod.AB n.538 del 2.11.2006, con il seguente giudizio diagnostico: 1) Varici venosa arti inferiori bilaterale con interessamento delle vene profonde di coscia;

- Considerato, altresì che la Commissione Medica Ospedaliera, ai sensi dell'art.6 del DPR 461/2001, con il processo verbale di cui sopra n.538 del 2.11.2006, ha riconosciuto la sig.ra Margiotta Caterina idonea al servizio e alle mansioni; per E.I. l'infermità è ascrivibile alla 8^ ctg. tab.A (+) MAX;

- Ritenuto di conformarsi al giudizio espresso dalla Commissione Medica Ospedaliera, giusta verbale mod.AB n.538 del 2.11.2006;

VISTO:

- art.4 co.2 D.Lgs. 30.03.2001 N.165;
- art.107 D.Lgs. 18.08.2000 N.267;

D E T E R M I N A

1) Di prendere atto del giudizio della Commissione Medica Ospedaliera di Bari, espresso con verbale mod.AB n.538 del 2.11.2006, riportato integralmente in narrativa.

2) Di inoltrare alla sig.ra Margiotta Caterina, copia del verbale della Commissione Medica Ospedaliera di Bari mod.AB n.538 del 2.11.2006.

3) Di comunicare alla succitata dipendente la presa d'atto da parte dell'Amministrazione del giudizio della C.M.O di Bari, per consentire alla stessa di inoltrare istanza entro sei mesi, di concessione dell'equo indennizzo giusta art.2 comma 6 del D.P.R. 29/10/2001 n. 461.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

4) Di inviare copia della presente determinazione alla Sezione Personale per quanto di competenza.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Letto, approvato e sottoscritto

Modugno, 4 dicembre 2006



IL DIRIGENTE INC. I SETTORE
dr. Pietro Acquafredda

SERVIZIO FINANZIARIO
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art.151/4° comma D.Lgs.18.8.2000 N.267)

Si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento si sensi dell'art.151 del D.Lgs. 18.08.2000 N.267.

MODUGNO,

IL DIRIGENTE INC. IV SETTORE
dr. Pietro Acquafredda

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

A T T E S T A

- che la presente determinazione è affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni dalla data del 06 DIC. 2006

MODUGNO,

06 DIC. 2006

IL FUNZIONARIO
dr.ssa Beatrice MAGGIO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

MODUGNO,

06 DIC. 2006

L'ISTRUTTORE
Giuseppe SBLONDORIO



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Prot.n. 0059728

Modugno, 18.12.2001

Alla dott.ssa Maggio Beatrice

Dirigente del I° Sett. inc.
del Comune di Modugno

Oggetto: dipendente sig.ra Margiotta Caterina. Invio rapporto informativo.

Con riferimento alla nota prot.n.0058131 del 7.12.2001, con la quale è stato richiesto un dettagliato rapporto informativo, inerente l'attività svolta dalla dipendente sig.ra Margiotta Caterina presso il Servizio Notifiche, si comunica quanto segue:

- La dipendente sig.ra Margiotta Caterina, inquadrata con effetto dal 1° gennaio 2001 nella Categoria B posizione economica "B1" con il profilo professionale di Messo Notificatore, ha iniziato ad operare presso l'Ufficio Notifiche del Comune di Modugno dal mese di febbraio 2001.
- La suddetta dipendente ha svolto compiti propri del profilo professionale di appartenenza, disimpegnando il lavoro interno d'Ufficio (registrazione di atti, notificazione di atti interni, adempimenti connessi alla restituzione di atti notificati) e la notificazione di atti all'esterno dell'Ente. Per quest'ultima attività, si precisa che la sig.ra Margiotta non ha potuto utilizzare l'autovettura in dotazione all'Ufficio Notifiche, in quanto detta dipendente risulterebbe sprovvista di patente di guida; per tale ragione, è stata incaricata dallo scrivente di effettuare le notificazioni in zone centrali dell'abitato, facilmente raggiungibili a piedi.

Tanto si comunica per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza dell'Ufficio Personale.



Il Funzionario Amministrativo

Michele Tenerelli

Voto motivato di un membro dissenziente.

Bari _____, li _____ 20 _____
IL _____ MEDICO

PARTE IV
DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE (1)

Il sottoscritto avuta comunicazione delle conclusioni della Commissione Medica Ospedaliera, dalle quali è risultato che:

1° - È affetto da: (2) _____

VEDI GIUDIZIO DIAGNOSTICO

la (3) _____

è (4) ** dipendente da causa di servizio.

(4) - SI accetta.
al servizio e alle mansioni.

Per E.I. l'infermità e' ascrivibile alla 8^ ctg. (6) tab.A (+)MAX. N.B. Il suddetto P.M.L. e' stato notificato all'interessato mediante estratto redatto e consegnato allo stesso in pari data.

(4) _____ accetta.

IL (7) _____

Visto: IL (8) _____

(1) La presente dichiarazione è compilata solo per la parte che deve essere comunicata. Qualora la pratica deve essere trasmessa alla C. M. di 2ª istanza, le C.M.O. devono informare gli enti interessati, precisando gli eventuali giudici accettati e quindi operanti. - (2) Ripetere il giudizio diagnostico per intero. - (3) indicare soltanto le infermità o lesione oggetto degli accertamenti. - (4) SI o NON. - (5) Ripetere per intero il giudizio sulla idoneità espresso nella PARTE III (3°). - (6) Riportare il giudizio sulla ascrivibilità a categoria di pensione espresso nella PARTE III (4°). - (7) Grado, cognome e nome. - (8) Presidente della Commissione o Comandante il Corpo o Capo ufficio che dà la comunicazione.



Rinuncio al medico di fiducia

IN FEDE _____

(2) _____ OSPEDALE MILITARE DI BARI

COMMISSIONE MEDICA OSPEDALIERA
(Regolamento per l'esecuzione della legge 11 marzo 1926, n. 416)

Verbale AB - N. 538 in data 02-11-06

A richiesta del (3) COMUNE DI MODUGNO
Foglio N. 80066 di prot. Due Novembre 1995 in data 20-12-01
La Sottoscritta Commissione oggi (4) INF
si è riunita per deliberare e procedere alla compilazione del Verbale AB relativo alla (5)
del (6) MESSO NOTIFICATORE MARGIOTTA CATERINA
nato il 04-05-57 MODUGNO BA
appartenente al SUDDETTO ENTE Distretto Militare N. Matricola

PARTE I

Anamnesi: (8) In servizio dal 1979 in qualità di Messo Not., con domanda agli atti del 16.10.01 chiede la dipendenza da causa di servizio dell'infermità: 1) VARICI ARTO INF. DX E SIN. E TELEANGECTASIE ARTO INF. DX. E SIN. Assistito dal medico di fiducia dr. PASSARELLI LORENZO Identità accertata con Tessera Ordine dei Medici n. 2332 del 1995. Residente a POTENZA.

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n. 57/86	
- 1 DIC. 2006	
Cat. _____	Cias. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

rif. senso di pesantezza arti inferiori

Stato attuale: _____

(1) È compilato soltanto nei riguardi dei soggetti già collocati o da collocare in congedo, quando occorra pronunciarsi contemporaneamente sulla dipendenza da causa di servizio e sulla ascrivibilità a categoria di pensione, - (2) Ospedale Militare o Infermeria Presidiaria. - (3) Corpo, Ufficio o Ente. - (4) Data in tutte lettere. - (5) Infermità o lesione. - (6) Grado o qualifica, Arma o Corpo, Categoria (spe, ausiliaria, ecc.) - (7) Cognome e nome. - (8) Deve essere precisa, dettagliata e desunta principalmente dagli atti raccolti in istruttoria specie per la qualità e la durata dei servizi prestati ed i disagi eventualmente sofferti.

Esame obiettivo: ~~soggetto in buone condizioni generali di~~
~~nutrizione e sanguificazione. ARTI INF.: presenza di chiazze~~
~~diseromiche diffuse con ectasie venose e capillari diffuse.~~
~~1) ECODOPPLER DEL 19.09.06: pervietà con flusso ortodromico~~
~~degli assi iliaco femoro popliteo tibiali bil. Competenza~~
~~valvolare safeno femorale dx e safeno poplitea bil.~~
~~Incompetenza safeno femorale e di un ramo laterale che~~
~~giunge fino al terzo medio gamba sin. 2) ECODOPPLER DE L~~
~~07.06.01: teleangectasie multiple bil. Incontinenza di~~
~~coscia da parte di una vena perforante di coscia.~~

Giudizio diagnostico (1) ~~1) VARICI VENOSA ARTI INFERIORI BILATERALE~~
~~CON INTERESSAMENTO DELLE VENE PROFONDE DI COSCIA.~~

PARTE II
PARERE DEL COMANDANTE O CAPO UFFICIO CIRCA LA DIPENDENZA
DA CAUSA DI SERVIZIO

(1) Deve essere innanzi tutto specificata la infermità o lesione - anche se pregressa o allegata e non constatata - oggetto degli accertamenti di dipendenza da causa di servizio. Eventuali altre infermità devono essere enunciate con la indicazione: «altre infermità constatate».

PARTE III

MOD. AB N.538 del 02-11-06
MARGIOTTA CATERINA
- Pagina 2 di Pagine 2 -

La Commissione (1) UNANIME

CONSIDERANDO:

**** Si omette ai sensi del D.P.R. n.461 del 29.10.2001.**
Data di piena conoscibilità dell'infermità: 1) 07.06.01
Data di stabilizzazione dell'infermità: 1) GIA'
stabilizzata alla data odierna.

GIUDICA:

1° - // (2) MARGIOTTA CATERINA **è affetto da** (3) _____

VEDI GIUDIZIO DIAGNOSTICO

2° - La (4) _____

(5) **** dipende da causa di servizio.**
(6) _____

3° - // (2) MARGIOTTA CATERINA **è** (5) SI **idoneo** (7).
al servizio e alle mansioni.

4° - (8) _____ **Per E.I. l'infermità e' ascrivibile alla**
8^ ctg. tab.A (+)MAX. N.B. Il suddetto P.M.L. e' stato
notificato all'interessato mediante estratto redatto e
consegnato allo stesso in pari data.

Il _____ MEDICO (Specialista)

LA COMMISSIONE

T.COL. ME PRATELLI DR. DANTE
IL _____ MEDICO (Segretario)
TEN.COL. ME BINI DR. ANTONIO
IL _____ MEDICO (Presidente) (9)

Visto :

(1) Ad unanimità o a maggioranza di voti. - (2) Grado, cognome e nome. - (3) Riportare il giudizio diagnostico nella PARTE I. - (4) Specificare le infermità o lesione oggetto degli accertamenti di dipendenza. - (5) SI o NON. - (6) Specificare le eventuali altre infermità accertate, indicando se e da quali atti risulti o meno la dipendenza. - (7) Giudizio sulla idoneità. Per il personale non ancora in congedo se sussistono più infermità non tutte dipendenti da causa di servizio il giudizio deve essere così completato: «La inabilità è da attribuire (se del caso: "in misura prevalente"), ad infermità SI o NON dipendente da causa di servizio». - (8) Giudizio di ascrivibilità a categorie di pensione, assegni, indennità, per singole infermità e per cumulo, precisando le diagnosi. - (9) Se del caso aggiungere: «Delegato dal Direttore».



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL COMITATO DI VERIFICA
PER LE CAUSE DI SERVIZIO

4 GEN. 2007

1141

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI- PERSONALE O.M.
SERVIZIO PERSONALE

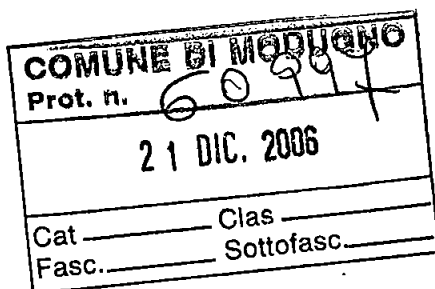
Prot.

Modugno, 20 dicembre 2006

RACCOMANDA

Al Ministero dell'Economia e
delle Finanze
-Comitato di Verifica per le
cause di servizio
-Ufficio di Segreteria
via R.Lanciani N.11

00162 ROMA

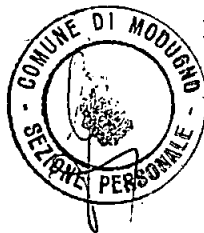


e p.c. Alla Sig.ra Margiotta Caterina
Via Dante Alighieri, n.11

70026 MODUGNO (BA)

Oggetto: **Concessione dell'equo indennizzo richiesto dalla dipendente Margiotta Caterina n. a Modugno il 4.05.1957 e residente a Modugno - Via Dante Alighieri, n.11.**

Si trasmette per quanto di competenza, la domanda in duplice copia della sig.ra Margiotta Caterina, tendente ad ottenere la concessione dell'equo indennizzo, in conseguenza di quanto disposto dalla Commissione Medica Ospedaliera 2^ Sezione dell'Ospedale Militare di Bari, con verbale Mod.AB n.538 del 2.11.2006, nonché tutta la relativa documentazione.



IL DIRIGENTE INC.I SETTORE
dr. Pietro Acquafredda

RELAZIONE – PROPOSTA
PER IL COMITATO PER LE PENSIONI PRIVILEGIATE ORDINARIE

Oggetto: Concessione dell'equo indennizzo richiesto da Margotta Caterina
Diniago

- 1) Generalità del dipendente: MARGIOTTA CATERINA, n. Modugno il 4/5/57,
erede: iva re. via Dante Alighieri n. 11, piano 2, int. 5.
- 2) Qualifica o grado del dipendente: Messo notificatore
- 3) Data della domanda di riconoscimenti di dipendenza da causa di servizio:
16/10/2001
- 4) Infermità, ferita o lesione richieste: Varici arto inf. Dx e sin. e teleangectasie arto inf. dx e sin.
- 5) Eventi di servizio denunciati, a sostegno della richiesta:

E' stata assunta a tempo determinato dal 20/11/79 ai sensi della L.n. 285/77, nel progetto "Assistenza domiciliare agli anziani"; dal 1/1/83 è stata assunta a tempo indeterminato ed inquadrata in ruolo presso questo Ente con effetto dal 1/11/84 con la qualifica di "Custode asilo nido" 2° livello; dal 1/5/95 è stata inquadrata nella 3^ q.f., con profilo professionale di "Operatore addetto servizi scolastici e sportivi"; dal 1/1/2001 è stata inquadrata nella cat. B pos. ec. B1 con profilo professionale di "Messo notificatore".
- 6) Data della domanda di E.I.: 12/12/2006
- 7) Eventuali precedenti concessioni di E.I. e relative notizie: **NEGATIVO**
- 8) Notizie su servizio prestato dall'assunzione in poi: la sig.ra Margiotta Caterina, inquadrata con effetto dal 1/1/2001 nella cat. B pos. ec. B1 con il profilo professionale di Messo Notificatore, ha iniziato ad operare presso l'Ufficio Notifiche del Comune di Modugno dal mese di febbraio 2001; la suddetta dipendente ha svolto compiti propri del profilo professionale di appartenenza, disimpegnando il lavoro interno d'Ufficio, (registrazione di atti, notificazione di atti interni, adempimenti connessi alla restituzione di atti notificati) e

la notificazione di atti all'esterno dell'Ente. Per quest'ultima attività, si precisa che la sig.ra Margiotta non ha potuto utilizzare l'autovettura in dotazione all'Ufficio Notifiche, in quanto detta dipendente risulterebbe sprovvista di patente di guida, per tale ragione, è stata incaricata dal Funzionario di effettuare le notificazioni in zone centrali dell'abitato, facilmente raggiungibili a piedi.

9) Verbale della Commissione Medica del competente Ospedale Militare:

- a) **Diagnosi:** Varici venosa arti inferiori bilaterale con interessamento delle vene profonde di coscia.
- b) **Considerazioni:** Data di piena conoscibilità dell'infermità: 7/06/2001.
Data di stabilizzazione dell'infermità: GIA' stabilizzata alla data odierna.
- c) **Giudizio medico – legale:** La sig.ra MARGIOTTA CATERINA È SI IDONEA AL SERVIZIO E ALLE MANSIONI.

**10) Parere dell'Organo Consultivo: favorevole
contrario**

(verbale n. 538 del 2/11/06) sulla dipendenza da causa di servizio dell'infermità, della relativa classifica e misura , nonché sulla tempestività della istanza di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 461 del 29.10.2001.

Dagli elementi sopraelencati si può formulare la seguente PROPOSTA CONCLUSIVA:

- di ascrivere la menomazione conseguente all' infermità alla 8^ categoria tab.A (+) MAX.

Si trasmettono, in osservanza delle norme di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 461 del 29.10.2001 gli atti relativi alla pratica sopradescritta, affinché codesto Organo voglia esprimere il parere previsto dall'art. 11 del citato D.P.R. 461/2001.

20 DIC. 2006



IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Pietro Accatreda

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n. <u>59614</u>	
13 DIC. 2006	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

Prot.

All'ufficio Personale del

Comune di Modugno

La sottoscritta Margiotta Caterina, nata a Modugno il 04-05-1957 e residente a Modugno in Via Dante Alighieri, n°11, in servizio presso codesta Amministrazione con la qualifica di Messo Notificatore poiché con delibera n°342 del 04-12-06 veniva riconosciuta affetta da infermità ritenuta dipendente da causa di servizio ascrivibile alla ctg 8^... (4) MAX... della tabella A annessa al D. P.R. 30.12.1981, n. 834

CHIEDE

Ai sensi delle vigenti leggi, la concessione dell'equo indennizzo previsto dalla citata categoria cui l'infermità è stata ascritta.

Modugno li 12-12--06

Distinti saluti.

Caterina Margiotta

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n. <u>59614</u>	
13 DIC. 2006	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

Prot.

All'ufficio Personale del

Comune di Modugno

La sottoscritta Margiotta Caterina, nata a Modugno il 04-05-1957 e residente a Modugno in Via Dante Alighieri, n.11, in servizio presso codesta Amministrazione con la qualifica di Messo Notificatore poiché con delibera n. 342 del 04-12-06 veniva riconosciuta affetta da infermità ritenuta dipendente da causa di servizio ascrivibile alla ctg 8^a (1) MAX della tabella A¹ annessa al D. P.R. 30.12.1981, n. 834

CHIEDE

Ai sensi delle vigenti leggi, la concessione dell'equo indennizzo previsto dalla citata categoria cui l'infermità è stata ascritta.

Modugno lì 12-12--06

Distinti saluti.

Caterina Margiotta

STUDIO LEGALE

Avv. Paola LA STELLA

Via P.ssa Elena, 2 c/o avv. Gennaro PALDERA

70026 Modugno BA

tel. 080 5309560 fax 080 5354986

Modugno li, 09.11.2001

COMUNE DI MODUGNO

Prot. n. 2054964

20 NOV. 2001

Cat. _____ Clas. _____

Fasc. _____ Sottofasc. _____

Spett.le

COMUNE DI MODUGNO

1° Settore Segreteria – AA.GG.

c.a. Sindaco Comune di Modugno (BA)

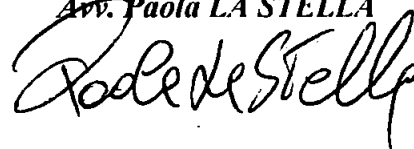
OGGETTO: Caterina MARGIOTTA c/ COMUNE di MODUGNO

Faccio seguito alla precedente mia del 16.10.2001, prot. n. 0048877, per rimmetterVi copia del referto rilasciato dalla A.U.S.L. BA/4 – Poliambulatorio Modugno, in data 25.10.2001, attestante la gravità delle patologie lamentate dalla mia assistita, sig.ra Caterina Margiotta.

La sede è opportuna per rinnovarVi l'invito a procedere agli adempimenti di legge per il riconoscimento in favore della sig.ra Margiotta della causa di servizio intesa alla corresponsione in suo favore della pensione privilegiata e/o ordinaria e/o equo indennizzo.

Certa di un Vs sollecito interessamento alla vicenda de qua, porgo distinti saluti.

Avv. Paola LA STELLA



COMUNE DI MODUGNO

Prot. n. 0054 P64

20 NOV. 2001.

Cat. _____ Clas. _____

Fasc. _____ Sottofasc. _____

REGIONE PUGLIA
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BARI 4
DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 9
POLIAMBULATORIO - MODUGNO

A.U.S.L. BA/4
Distretto Socio Sanitario n. 9
POLIAMBULATORIO MODUGNO
Cod. N. 04307
CHIRURGIA

Modugno, li 25.10.01

Allo Stato che la S. g^{ra} Caterina Maggio
nata a Modugno il 4.5.57, da me visitata
in data odierna, risulta affetta da 4 vene
varicose bilaterali agli arti inferiori con sintomi
incontinenza di vene perforanti di cui 4.
Per tale condizione non è opportuna
la prolungata stazione eretta, e per
quanto recenti di cose elatite col
eventuale trattamento chirurgico, è
consigliabile trascorrere diverse ore della
giornata in posizione di riposo (seduta o
non sdraiata).

Si rilascia, in richiesta,

A.U.S.L. BA/4
Distretto Socio Sanitario n. 9
POLIAMBULATORIO MODUGNO
Cod. N. 04307
Dott. Carmine PARLATI
CHIRURGIA

STUDIO LEGALE

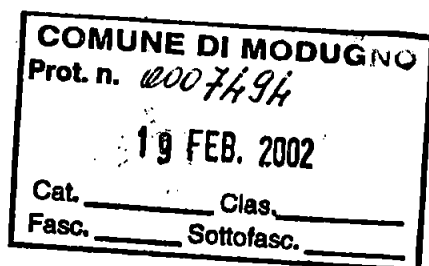
Avv. Paola LA STELLA

Via P.ssa Elena, 2 c/o avv. Gennaro PALDERA

70026 Modugno BA

tel. 080 5309560 fax 080 5354986

Modugno li, 15.02.2002



70125

Spett.le
Ospedale Militare
"L. BONOMO"
Commissione Medica
Ospedaliera 2^a Sezione
BARI

Spett.le
COMUNE DI MODUGNO
1° Settore Segreteria – A.A.GG.
Sezione Personale
p. Popolo, 16

70026 MODUGNO (BA)

OGGETTO: Caterina MARGIOTTA c/ COMUNE di MODUGNO

Dipendenza infermità da causa di servizio DPR n. 685/57 e successive

In nome, per conto e nell'interesse della sig.ra Caterina Margiotta, nata in Modugno (BA) il 04.05.1957 ed ivi residente alla via S. F.sco D'Assisi n. 6/B, per invitare la Commissione in epigrafe a fissare con cortese sollecitudine la data della eseguenda visita medico-collegiale per il riconoscimento della dipendenza di infermità da causa di servizio, si come da nota prot. 60066 rimessa dal Comune di Modugno in data 20.12.2001.

A parziale integrazione della documentazione medico-sanitaria già in atti, si allega:

- n. 2 referti dott. A. Boeri del 20.12.2001;
- relazione di consulenza psichiatrica Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale Bari del 11.01.2002.

Certa di un Vs sollecito interessamento alla vicenda de qua, porgo distinti saluti.

Avv. Paola LA STELLA



REGIONE PUGLIA

AZIENDA OSPEDALIERA

OSPEDALE POLICLINICO CONSORZIALE

Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 BARI

UNITÀ OPERATIVA PSICHIATRIA 1^a

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE

SEZIONE DI CLINICA PSICHIATRICA

DIREGENTE MEDICO RESPONSABILE:

Prof. PIERO DE GIACOMO

RELAZIONE DI CONSULENZA PSICHIATRICA

N.

Ambulatorio

11/1/2002

richiesta da (reparto, clinica etc.)

il

Paziente

MARCIOTTA CATERINA

Data di nascita

44

Indirizzo

Modugno

Tel.

AZIENDA OSPEDALIERA
POLICLINICO CONSORZIALE
PSICHIATRIA
Codice 01538

Motivo della consulenza:

Depressione ansiosa

Relazione

con somatizzazione

Da circa un anno è seguito dall'insorgenza di alterazioni circolatorie e tagli arti inferiori. La paziente ha avuto difficoltà nello svolgimento delle proprie mansioni lavorative. Inoltre, fatto che detta paziente ha manifestato una situazione di conflittualità con i colleghi e con il datore di lavoro (Comune di Modugno). L'escalation di dette conflittualità avrebbe prodotto, a detta della paziente, un'ulteriore depressione con somatizzazioni (cefalea ricorrente). All'osservazione odierna si rilevano deficit dell'attenzione, calo dell'umore con grave deficit del controllo

Prescrizione e consigli

emotivo (durante il colloquio la paziente piange e si blocca continuamente) imminente. Tali sintomi sono migliorati con l'assunzione di

Data

Verlafoxime (50 mg die) ma

senza tuttavia importanti

IL CONSULENTE

Si consiglia astensione dal lavoro per 30 giorni o decorrenza dal 11/1/2002

Piero De Giacomo

Dott. Alberto Boeri

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI

Bari Eo 1201

*Hafratta Caterina e
affetto da :*

- *uniparese cervico
lombare con
radicolopatia e
lombosciatalgia*
- *uniparese vertebra
auto inflexione*

BARI - VIA A. MANZONI, 190 • E-mail alboe@tin.it
Tel./Fax 080 524.28.67 - 080 521.81.38 • 1780.011.536

- Mussofata
 - Gasteite do
Jours
 - S. auroso -
Depressiva
Per uso che compete
- Q

Dott. Alberto Boeri

MEDICO CHIRURGO

SPECIALISTA IN MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI

Bari 20.12.01

Signora Caterina è affetta
da insufficienza cervico-lombare
da spondiloziosi, lombor-
realegia, neuropatia
cronica, gestita da
FANS.

Tali findings sono da
confermare al medico
valto (meno notificazione,
Q)



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Torrey

1° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE
SEZIONE PERSONALE

Prot. 600 66

Modugno, 20 dicembre 2001

All'Ospedale Militare "L.Bonomo"
Commissione Medica Ospedaliera
2^ Sezione

70125 BARI

e p.c. Alla sig.ra Margiotta Caterina
via S. Francesco D'Assisi, 6/B

70026 MODUGNO

Oggetto: Dipendenza infermità da causa di servizio - D.P.R. n.686/57 e successive modifiche. Dipendente MARGIOTTA Caterina, n. Modugno il 04.5.57, res. Modugno via S. Francesco D'Assisi, 6/B.

Si trasmettono, in allegato, per quanto di competenza, i seguenti atti:

- 1) Domanda della dipendente.
- 2) Rapporto informativo.
- 3) Pratica medico-legale in duplice copia.
- 4) Fotocopie dei certificati medici rinvenuti nel fascicolo personale della dipendente.
- 5) Stato di servizio.



Il Dirigente Inc. I° Settore
d.ssa Beatrice Maggio

Beatrice Maggio



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

prot. n. 25829

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE

IL DIRIGENTE I° SETTORE

Esaminati gli atti d'ufficio:

CERTIFICA

- che la Sig.ra MARGIOTTA CATERINA, nata a Modugno il 04.05.1957 ed ivi residente in Via S.F.sco D'Assisi n.6/B, è stata assunta a tempo determinato dal 20.11.1979 ai sensi della Legge 1/6/1977 n.285, nel progetto "Assistenza domiciliare agli anziani";

- che la medesima è stata assunta a tempo indeterminato dal 1/1/1983 ed inquadrata in ruolo presso questo Ente con effetto dal 1/11/1984 con la qualifica di "Custode asilo nido" 2° livello;

- che dal 1° maggio 1995 è stata inquadrata nella 3^q.f. con profilo professionale di "Operatore addetto servizi scolastici e sportivi";

- che dal 1° gennaio 2001, a seguito di procedura selettiva, è stata inquadrata nella cat.B pos.ec.B1 con profilo professionale di "Messo notificatore".

MODUGNO, 7 dicembre 2001.

IL DIRIGENTE I° SETTORE INC.
Dott.ssa Beatrice MAGGIO





COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

forli

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI- PERSONALE O.M.
SERVIZIO PERSONALE

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n. <i>60997</i>	
Prot. 21 DIC. 2006	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

Prot.

Modugno, 20 dicembre 2006

Al Ministero dell'Economia e
delle Finanze

-Comitato di Verifica per le
cause di servizio

-Ufficio di Segreteria
via R.Lanciani N.11

00162 ROMA

e p.c. Alla Sig.ra Margiotta Caterina
Via Dante Alighieri, n.11

70026 MODUGNO (BA)

Oggetto: **Concessione dell'equo indennizzo richiesto dalla dipendente Margiotta Caterina n. a Modugno il 4.05.1957 e residente a Modugno - Via Dante Alighieri, n.11.**

Si trasmette per quanto di competenza, la domanda in duplice copia della sig.ra Margiotta Caterina, tendente ad ottenere la concessione dell'equo indennizzo, in conseguenza di quanto disposto dalla Commissione Medica Ospedaliera 2^ Sezione dell'Ospedale Militare di Bari, con verbale Mod.AB n.538 del 2.11.2006, nonchè tutta la relativa documentazione.

IL DIRIGENTE INC.I SETTORE
dr. Pietro Acquafredda



RELAZIONE – PROPOSTA
PER IL COMITATO PER LE PENSIONI PRIVILEGIATE ORDINARIE

Oggetto: Concessione dell'equo indennizzo richiesto da Margotta Caterina
Diniogo

- 1) Generalità del dipendente: MARGIOTTA CATERINA, n. Modugno il 4/5/57,
erede: ivi re. via Dante Alighieri n. 11, piano 2, int. 5.
- 2) Qualifica o grado del dipendente: Messo notificatore
- 3) Data della domanda di riconoscimenti di dipendenza da causa di servizio:
16/10/2001
- 4) Infermità, ferita o lesione richieste: Varici arto inf. Dx e sin. e teleangectasie arto inf. dx e sin.

5) Eventi di servizio denunciati, a sostegno della richiesta:

E' stata assunta a tempo determinato dal 20/11/79 ai sensi della L.n. 285/77, nel progetto "Assistenza domiciliare agli anziani"; dal 1/1/83 è stata assunta a tempo indeterminato ed inquadrata in ruolo presso questo Ente con effetto dal 1/11/84 con la qualifica di "Custode asilo nido" 2° livello; dal 1/5/95 è stata inquadrata nella 3^a q.f., con profilo professionale di "Operatore addetto servizi scolastici e sportivi"; dal 1/1/2001 è stata inquadrata nella cat. B pos. ec. B1 con profilo professionale di "Messo notificatore".

6) Data della domanda di E.I.: 12/12/2006

7) Eventuali precedenti concessioni di E.I. e relative notizie: NEGATIVO

8) Notizie su servizio prestato dall'assunzione in poi: la sig.ra Margiotta Caterina, inquadrata con effetto dal 1/1/2001 nella cat. B pos. ec. B1 con il profilo professionale di Messo Notificatore, ha iniziato ad operare presso l'Ufficio Notifiche del Comune di Modugno dal mese di febbraio 2001; la suddetta dipendente ha svolto compiti propri del profilo professionale di appartenenza, disimpegnando il lavoro interno d'Ufficio, (registrazione di atti, notificazione di atti interni, adempimenti connessi alla restituzione di atti notificati) e

la notificazione di atti all'esterno dell'Ente. Per quest'ultima attività, si precisa che la sig.ra Margiotta non ha potuto utilizzare l'autovettura in dotazione all'Ufficio Notifiche, in quanto detta dipendente risulterebbe sprovvista di patente di guida, per tale ragione, è stata incaricata dal Funzionario di effettuare le notificazioni in zone centrali dell'abitato, facilmente raggiungibili a piedi.

9) Verbale della Commissione Medica del competente Ospedale Militare:

- a) **Diagnosi:** Varici venosa arti inferiori bilaterale con interessamento delle vene profonde di coscia.
- b) **Considerazioni:** Data di piena conoscibilità dell'infermità: 7/06/2001.
Data di stabilizzazione dell'infermità: GIA' stabilizzata alla data odierna.
- c) **Giudizio medico – legale:** La sig.ra MARGIOTTA CATERINA È SI IDONEA AL SERVIZIO E ALLE MANSIONI.

**10) Parere dell'Organo Consultivo: favorevole
contrario**

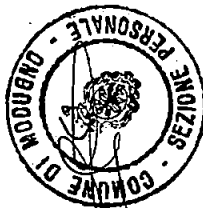
(verbale n. 538 del 2/11/06) sulla dipendenza da causa di servizio dell'infermità, della relativa classifica e misura , nonché sulla tempestività della istanza di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 461 del 29.10.2001.

Dagli elementi sopraelencati si può formulare la seguente PROPOSTA CONCLUSIVA:

- di ascrivere la menomazione conseguente all' infermità alla 8^ categoria tab.A (+) MAX.

Si trasmettono, in osservanza delle norme di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 461 del 29.10.2001 gli atti relativi alla pratica sopradescritta, affinché codesto Organo voglia esprimere il parere previsto dall'art. 11 del citato D.P.R. 461/2001.

20 DIC. 2006



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro Acquafredda



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE O.M.
SERVIZIO PERSONALE

N.Reg.Gen. 1163

N.342/RD/I°Sett.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

adottata l'anno duemilasei addì quattro del mese di dicembre in Modugno presso la sede dell'Ufficio di Settore, avente per

O G G E T T O

Dipendente Margiotta Caterina. Riconoscimento causa di servizio.
Giudizio della Commissione Medica Ospedaliera - Presa d'atto.

COMUNE DI MODUGNO

Il sottoscritto Messo Notificatore Caterina Margiotta di aver ne-

lasciato copia del presente atto al Sig. Margiotta

Caterina mediante consegna di una copia nelle mani

di Margiotta

Modugno, li 04/12/06

PER RICEVERE Margiotta Caterina



MESSO NOTIFICATORE
BARTOLOMEI Stefano



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

IL DIRIGENTE I SETTORE

- Premesso che la sig.ra Margiotta Caterina, nata a Modugno il 4.05.1957, ed ivi residente in via Dante Alighieri N.11, piano 2, int.5, dipendente di questa Amministrazione con il profilo professionale di "Messo notificatore", inoltrò documentata istanza il 16.10.2001 prot.n.48877, ai sensi dell'art.2 del D.P.R.n.461/2001, chiedendo la dipendenza da causa di servizio delle infermità: "1)VARICI ARTO INF.DX E SIN. E TELEANGECTASIE ARTO INF.DX e SX";

- Considerato che l'Ufficio del Personale, raccolti gli elementi, ha istruito la pratica, inviandola in data 20.12.2001 prot.n.60066 alla Commissione Medica Ospedaliera presso l'Ospedale Militare "L. Bonomo" di Bari, per far sottoporre la dipendente succitata agli accertamenti sanitari previsti;

- Atteso che la Commissione Medica Ospedaliera, sulla scorta degli atti inviati da questa Amministrazione in data 2.11.2006, ha emesso processo verbale mod.AB n.538 del 2.11.2006, con il seguente giudizio diagnostico: 1) Varici venosa arti inferiori bilaterale con interessamento delle vene profonde di coscia;

- Considerato, altresì che la Commissione Medica Ospedaliera, ai sensi dell'art.6 del DPR 461/2001, con il processo verbale di cui sopra n.538 del 2.11.2006, ha riconosciuto la sig.ra Margiotta Caterina idonea al servizio e alle mansioni; per E.I. l'infermità è ascrivibile alla 8^ ctg. tab.A (+) MAX;

- Ritenuto di conformarsi al giudizio espresso dalla Commissione Medica Ospedaliera, giusta verbale mod.AB n.538 del 2.11.2006;

VISTO:

- art.4 co.2 D.Lgs. 30.03.2001 N.165;
- art.107 D.Lgs. 18.08.2000 N.267;

D E T E R M I N A

1) Di prendere atto del giudizio della Commissione Medica Ospedaliera di Bari, espresso con verbale mod.AB n.538 del 2.11.2006, riportato integralmente in narrativa.

2) Di inoltrare alla sig.ra Margiotta Caterina, copia del verbale della Commissione Medica Ospedaliera di Bari mod.AB n.538 del 2.11.2006.

3) Di comunicare alla succitata dipendente la presa d'atto da parte dell'Amministrazione del giudizio della C.M.O di Bari, per consentire alla stessa di inoltrare istanza entro sei mesi, di concessione dell'equo indennizzo giusta art.2 comma 6 del D.P.R. 29/10/2001 n. 461.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

4) Di inviare copia della presente determinazione alla Sezione Personale per quanto di competenza.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Letto, approvato e sottoscritto

Modugno, 4 dicembre 2006



IL DIRIGENTE INC. I SETTORE
dr. Pietro Acquafredda

SERVIZIO FINANZIARIO
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art.151/4° comma D.Lgs.18.8.2000 N.267)

Si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento si sensi dell'art.151 del D.Lgs. 18.08.2000 N.267.

MODUGNO,

IL DIRIGENTE INC. IV SETTORE
dr. Pietro Acquafredda

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

A T T E S T A

- che la presente determinazione è affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni dalla data del 06 DIC. 2006

MODUGNO,

06 DIC. 2006

IL FUNZIONARIO
dr.ssa Beatrice MAGGIO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

MODUGNO,

06 DIC. 2006

L'ISTRUTTORE
Giuseppe SBLENDORIO

OSPEDALE MILITARE -BARI-
-COMMISSIONE MEDICA OSPEDALIERA -2° Sez.-
C.so ALCIDE DE GASPERI, 423 TEL.080/5010633

Prot.n. 25

Bari, 11 28/02/2002

→ A COMUNE DI MODUGNO
Rite tg.n. 60066 del 20/12/2001

A MARGIOTTA CATERINA
c/o STUDIO LEGALE AVV.STELLA
c/o AVV.PALDERA via P.ssa Elena 2
70026 MODUGNO

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	000743
11 MAR 2002	
Cat.	DIAS.
Faso.	Scitofacc.

OGGETTO: Pratica medico/legale relativa al Sig. MARGIOTTA
CATERINA. Comunicazione ai fini della L.n.241/90.

- Si comunica che la pratica medico/legale riguardante il nominato in oggetto e' pervenuta a questa C.M.U. in data 04/01/2002 ed assunta a protocollo con n. 25.
- Data la notevole mole di pratiche in giacenza, la stessa non potra' essere evasa in tempi brevi e comunque sara' rispettato il normale turno di espletamento.
- Il responsabile del procedimento e' il Presidente della Commissione - sez.2'.
- L'interessato potra' accedere ai documenti amministrativi nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00.

IL PRESIDENTE DELEGATO DAL DIRETTORE
Gen.Col.Me. BINI dr. Antonio



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

TORU

1° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE
SEZIONE PERSONALE

Prot. 600 66

Modugno, 20 dicembre 2001

All'Ospedale Militare "L.Bonomo"
Commissione Medica Ospedaliera
2^ Sezione

70125 BARI

e p.c. Alla sig.ra Margiotta Caterina
via S. Francesco D'Assisi, 6/B

70026 MODUGNO

Oggetto: Dipendenza infermità da causa di servizio - D.P.R. n.686/57 e successive modifiche. Dipendente MARGIOTTA Caterina, n. Modugno il 04.5.57, res. Modugno via S. Francesco D'Assisi, 6/B.

Si trasmettono, in allegato, per quanto di competenza, i seguenti atti:

- 1) Domanda della dipendente.
- 2) Rapporto informativo.
- 3) Pratica medico-legale in duplice copia.
- 4) Fotocopie dei certificati medici rinvenuti nel fascicolo personale della dipendente.
- 5) Stato di servizio.



Il Dirigente Inc. I° Settore
d.ssa Beatrice Maggio

Beatrice Maggio

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n. 59614	
13 DIC. 2006	
Cat _____	Clas _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

Prot.

All'ufficio Personale del

Comune di Modugno

La sottoscritta Margiotta Caterina, nata a Modugno il 04-05-1957 e residente a Modugno in Via Dante Alighieri, n.11, in servizio presso codesta Amministrazione con la qualifica di Messo Notificatore poiché con delibera n. 342 del 04-12-06 veniva riconosciuta affetta da infermità ritenuta dipendente da causa di servizio ascrivibile alla ctg 8^ (4) MAX della tabella A annessa al D. P.R. 30.12.1981, n. 834

CHIEDE

Ai sensi delle vigenti leggi, la concessione dell'equo indennizzo previsto dalla citata categoria cui l'infermità è stata ascritta.

Modugno li 12-12--06

Distinti saluti.

Caterina Margiotta



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Prot.n. 0059728

Modugno, 18.12.2001

Alla dott.ssa Maggio Beatrice

Dirigente del I° Sett. inc.
del Comune di Modugno

Oggetto: dipendente sig.ra Margiotta Caterina. Invio rapporto informativo.

Con riferimento alla nota prot.n.0058131 del 7.12.2001, con la quale è stato richiesto un dettagliato rapporto informativo, inerente l'attività svolta dalla dipendente sig.ra Margiotta Caterina presso il Servizio Notifiche, si comunica quanto segue:

- La dipendente sig.ra Margiotta Caterina, inquadrata con effetto dal 1° gennaio 2001 nella Categoria B posizione economica "B1" con il profilo professionale di Messo Notificatore, ha iniziato ad operare presso l'Ufficio Notifiche del Comune di Modugno dal mese di febbraio 2001.
- La suddetta dipendente ha svolto compiti propri del profilo professionale di appartenenza, disimpegnando il lavoro interno d'Ufficio (registrazione di atti, notificazione di atti interni, adempimenti connessi alla restituzione di atti notificati) e la notificazione di atti all'esterno dell'Ente. Per quest'ultima attività, si precisa che la sig.ra Margiotta non ha potuto utilizzare l'autovettura in dotazione all'Ufficio Notifiche, in quanto detta dipendente risulterebbe sprovvista di patente di guida; per tale ragione, è stata incaricata dallo scrivente di effettuare le notificazioni in zone centrali dell'abitato, facilmente raggiungibili a piedi.

Tanto si comunica per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza dell'Ufficio Personale.



Il Funzionario Amministrativo

Michele Tenerelli



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

prot. n. 25829

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE

IL DIRIGENTE I° SETTORE

Esaminati gli atti d'ufficio:

CERTIFICA

- che la Sig.ra MARGIOTTA CATERINA, nata a Modugno il 04.05.1957 ed ivi residente in Via S.F.sco D'Assisi n.6/B, è stata assunta a tempo determinato dal 20.11.1979 ai sensi della Legge 1/6/1977 n.285, nel progetto "Assistenza domiciliare agli anziani";

- che la medesima è stata assunta a tempo indeterminato dal 1/1/1983 ed inquadrata in ruolo presso questo Ente con effetto dal 1/11/1984 con la qualifica di "Custode asiloneido" 2° livello;

- che dal 1° maggio 1995 è stata inquadrata nella 3^q.f. con profilo professionale di "Operatore addetto servizi scolastici e sportivi";

- che dal 1° gennaio 2001, a seguito di procedura selettiva, è stata inquadrata nella cat.B pos.ec.B1 con profilo professionale di "Messo notificatore".

MODUGNO, 7 dicembre 2001.

IL DIRIGENTE I° SETTORE INC.
Dott.ssa Beatrice MAGGIO





COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Torti

DIRIG.020/ASSORG02

I Settore Segreteria - AA.GG. - Personale - Sistemi Informatici
Servizio Personale

prot. 17607

Modugno, 30 aprile 2002

Al Responsabile del Servizio:
Archivio-Protocollo-Albo-Notifiche

S E D E

OGGETTO: Dipendente Margiotta Caterina.

Nel trasmettere la nota allegata pervenuta dal legale della dipendente in oggetto, si invita la S.V. a relazionare dettagliatamente sull'attività svolta dalla sig.ra Margiotta Caterina con particolare riferimento al numero degli atti nonché alle strade in cui risiedevano i destinatari dei medesimi atti affidati alla sunnominata dipendente nel periodo di svolgimento delle mansioni di "Messo notificatore".

Il Responsabile I Settore
d.ssa Beatrice Maggio

STUDIO LEGALE

Avv. Paola LA STELLA

c/o Avv. Gennaro PALDERA

Via P.ssa Elena, 2 70026 Modugno (BA)

Tel 080 5309560 fax 080 5354986

Modugno, 24.04.2002

COMUNE DI MODUGNO

Prot. n. 17135

26 APR. 2002

at. _____ Clas. _____

asc. _____ Sottosc. _____

Spett.le

COMUNE DI MODUGNO

Servizio Personale

c.a. Capo del Personale

p. Popolo, 16

MODUGNO BA

La sig.ra Caterina Margiotta, in nome e per conto della quale scrivo, mi ha conferito espresso incarico di riscontrare la Vs nota del 17.04.2002 al fine di contestare il contenuto del capoverso di cui all'allegato rapporto informativo del 18.12.2001, sì come inoltrato alla C.M.O. presso l'Ospedale Militare di Bari.

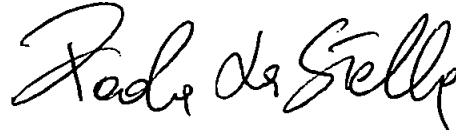
Non risponde assolutamente al vero la circostanza che la sig.ra Margiotta sarebbe stata incaricata di "effettuare le notificazioni in zone centrali dell'abitato, facilmente raggiungibili a piedi".

Al contrario preme precisare che la sig.ra Margiotta, nell'adempimento della mansione di notificazione di atti all'esterno dell'Ente, era solita recarsi in luoghi assai distanti dal centro abitato, tra cui si annoverano le seguenti vie: X Marzo (tutta); C.da Le Tacche; Viale della Repubblica (più volte al giorno), anche presso la Caserma dei Carabinieri; via Salvo D'Acquisto; via Cornole di Ruccia; via C. Battisti; via Paolo Marzi; via Maranda (Comando VV.UU. e Ufficio Tecnico); via Roma, fino all'altezza della ditta Mister Shut; via V.zo Amati; via Paradiso etc.etc. (cfr. atti notificati).

In ragione di quanto innanzi precisato, Vi invito a rettificare il precitato rapporto informativo del 18.12.2001 e, a provvedere alle debite comunicazioni alla competente C.M.O.

Distinti saluti

Avv. Paola LA STELLA



1° Sett.

COMUNE DI MODUGNO
Prot. n. 53092

- 6 NOV. 2006

OSPEDALE MILITARE - BARI
--COMMISSIONE MEDICA OSPEDALIERA 2^ SEZ--
-Cso Alcide De Gasperi, 423 080/5603377
Prot.n.25 del 04/01/2002 Bari, li 22/11/2006
-- A COMUNE DI MODUGNO
-- Al Signor/ra MARGIOTTA CATERINA n.04/05/1957
^Rife fg.nr. 60066 del 20/12/2001

OGGETTO:Estratto,redatto a fini PREINFORMATIVI,notificato all'interessato e inviato a mezzo posta a Codesto Ente, di visita medico collegiale ai fini dell'attribuzione

(*) di pensione di inabilità per infermità non dipendente da causa di servizio (L.n.335/95 e successivo DM n.187/97).
di categoria ai sensi del D.P.R.461/01 e successiva direttiva della Direzione Generale della Sanità Militare.
~~~~~

Il/la Signor/a MARGIOTTA CATERINA, è stato/a giudicato/a:

1-()- NON IDONEO TEMPORANEAMENTE ALLE PROPRIE MANSIONI ED A QUALSIASI ALTRA PER GIORNI \_\_\_\_ (\_\_\_\_). DA SOTTOPORRE A VISITA ALLA SCADENZA, CON INVIO A CURA DELL'ENTE.

( ) NON ASCRIVIBILITA' A CTG. PER MANCATA STABILIZZAZIONE.

2-()-INABILE A QUALSIASI ATTIVITA' LAVORATIVA IN MODO ASSOLUTO, DA RICONTROLLARE A VISITA ENTRO \_\_\_\_/200\_\_, CON INVIO A CURA DELL'ENTE.(art 11-DM n.187/1997,art9-L.222/84).

3-()-INABILE PERMANENTEMENTE A QUALSIASI ATTIVITA' LAVORATIVA IN MODO ASSOLUTO.

4-()-INABILE PERMANENTEMENTE A QUALSIASI PROFICUO LAVORO IN MODO ASSOLUTO.(art 13 L.n.274/91;art.194 DPR.n.1092/73).

5-()-INABILE PERMANENTEMENTE ED IN MODO ASSOLUTO AL SERVIZIO D'ISTITUTO.

6-()-INABILE PERMANENTEMENTE ED IN MODO RELATIVO AL SERVIZIO CON RIFERIMENTO ALL'INQUADRAMENTO PROFESSIONALE ATTUALE.

7-()=SI IDONEO AL SERVIZIO;SI IDONEO ALLE MANSIONI DI COMPETENZA. *Prescrizioni: Esistere la prolungata*

PER IL GIUDIZIO DI CUI AL PUNTO (7): LE INFERMITA' *Menzione*  
- (a) OGGETTO DELL'ISTANZA; (b) GIUSTA VALUTATE, LE INCONTRATE - *datte*  
PER CUMULO SONO ASCRIVIBILI ALLA *8* ^ (CATEGORIA  
TAB. (L.n.313/68 e DPR n.834/81); MIS.MAX *MAX*.

- (a) M.B.Dagli atti le infermità (a) *da* da determinare c/o  
il C.V.C.S.-RM, (b) (c) *di* dipendono da causa di serv. -

- ( ) Le infermità già Si dipendenti da causa di servizio  
prevalgono nel determinismo del giudizio al punto ( ).

Seguirà la trasmissione del relativo verbale.

Giudizio relativo alla IDONEITA' al servizio impugnabile,  
presso l'Ente di appartenenza, entro 10 gg. dalla notifica.

-Per avvenuta notifica e per ricevuta : *Caterina Margiotta*

IL PRESIDENTE DELEGATO DAL DIRETTORE  
Ten.Col. *Dr. Antonio*

*no/lett.*

OSPEDALE MILITARE "L.BONOMO" BARI  
- Commissione Medica Ospedaliera - 2° Sez.  
- Ufficio Segreteria - Via A. DE GASPERI, 423 -  
Tel. 0805603399

Prot.n.25

Bari, li 27/10/2004

A MARGIOTTA CATERINA  
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 6/B  
MODUGNO

e, per conoscenza  
A COMUNE DI MODUGNO  
Rife fg.n.60066 del 20/12/2001

|                          |                  |
|--------------------------|------------------|
| <b>COMUNE DI MODUGNO</b> |                  |
| Prot. n. <i>52368</i>    |                  |
| 31 OTT. 2004             |                  |
| Cat _____                | Clas _____       |
| Fasc. _____              | Sottofasc. _____ |

OGGETTO:-INVITO A VISITA MEDICO-COLLEGIALE CONNESSO AL  
RICONOSCIMENTO DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO  
ED ALLA CONCESSIONE DELL'EQUO INDENNIZZO (DPR nr.349/94).

\* N.B.: SI RENDE NULLO L'INVITO DEL 06-11-2006 -

La S.V. e' invitata a presentarsi presso questa  
Commissione Medica Ospedaliera, alle ore 08.30 del giorno  
02/11/2006, per essere sottoposta a visita collegiale di  
cui all'oggetto accompagnata obbligatoriamente da un ESPERTO  
ESTERNO (Medico di Fiducia) munito di Tesserino di  
riconoscimento rilasciato dall'Ordine dei Medici come  
indicato all'art.6 comma 2 del D.P.R. nr. 349/94.

In caso di mancata presentazione dell'interessato/a e  
dell'ESPERTO ESTERNO, senza valida e comprovata  
giustificazione ai sensi del punto 3) del Parere del  
Consiglio di Stato nr.1745/95 Adunanza Sez.I<sup>nd</sup> del 14/06/1995,  
la pratica sara' restituita, inevasa, all'Ente istruttorio.  
L'Ente in indirizzo e' pregato di adoperarsi affinche' il  
soggetto si presenti alla data indicata, comunicando  
eventuali variazioni della posizione del convocato.

LA S.V. DOVRA' ESSERE MUNITA:

- 1) DEL PRESENTE INVITO,
- 2) CARTA D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA',
- 3) DI DOCUMENTAZIONE SANITARIA, RELATIVA ALLA PATOLOGIA  
MOTIVO DELLA VISITA. A tal proposito, ove possibile, qualora  
la S.V. fosse in possesso di accertamenti sanitari di epoca  
recente, in originale o in copia autenticata, effettuati  
presso Strutture Pubbliche ( come da schema allegato), e'  
pregata di esibirla a questa Commissione che provvedera'  
ad acquisirla agli atti.
- 4) DOCUMENTAZIONE AMM.VA OCCUPAZIONALE (copie verbali  
precedenti riconoscimenti; decreti Equo Indennizzo; etc.)

Si precisa che le spese relative agli accertamenti  
effettuati presso questa Sede saranno poste a carico di  
codesta Amm.ne e che l'eventuale spesa per l'ESPERTO ESTERNO  
non sara', in alcun caso, sostenuta da questa Commissione.  
Tutte le comunicazioni dovranno essere fatte tramite lettera  
in quanto non verranno date risposte telefoniche ai quesiti.  
La pratica e' stata affidata ad Ufficiale Medico Relatore  
nella persona del Presidente della Commissione.

Presso questo Ufficio e' possibile prendere visione degli  
atti previa AUTORIZZAZIONE da parte della Direzione di  
questo H.M.

IL PRESIDENTE DELEGATO DAL DIRETTORE  
T.Col.me.spe. *dr. Antonio*

|                          |              |
|--------------------------|--------------|
| <b>COMUNE DI MODUGNO</b> |              |
| Prot. n. 25874           |              |
| BARI                     | 24 MAR. 2005 |
| Cat. 423                 | Clas         |
| Fasc.                    | Sottofasc.   |

OSPEDALE MILITARE "L. BONOMO"

- Commissione Medica Ospedaliera -  
- Ufficio Segreteria - Via A. DE GASPI

Tel. 0805603399

Prot.n.25

Bari, li 18/05/2006

A MARGIOTTA CATERINA  
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 6/B  
MODUGNO

e, per conoscenza

A COMUNE DI MODUGNO.

Rife fg.n.60066 del 20/12/2001

**OGGETTO:--INVITO A VISITA MEDICO-COLLEGIALE CONNESSO AL  
RICONOSCIMENTO DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO  
ED ALLA CONCESSIONE DELL'EQUO INDENNIZZO (DPR nr.349/94).**

La S.V. e' invitata a presentarsi presso questa  
Commissione Medica Ospedaliera, alle ore 08.30 del giorno  
06/11/2006, per essere sottoposta a visita collegiale di  
cui all'oggetto accompagnata obbligatoriamente da un ESPERTO  
ESTERNO (Medico di Fiducia) munito di Tesserino di  
riconoscimento rilasciato dall'Ordine dei Medici come  
indicato all'art.6 comma 2 del D.P.R. nr. 349/94.

In caso di mancata presentazione dell'interessato/a e  
dell'ESPERTO ESTERNO, senza valida e comprovata  
giustificazione ai sensi del punto 3) del Parere del  
Consiglio di Stato nr.1745/95 Adunanza Sez.I del 14/06/1995  
la pratica sara' restituita, inevasa, all'Ente istruttorio.  
L'Ente in indirizzo e' pregato di adoperarsi affinche' il  
soggetto si presenti alla data indicata, comunicando  
eventuali variazioni della posizione del convocato.

LA S.V. DOVRA' ESSERE MUNITA:

- 1) DEL PRESENTE INVITO;
- 2) CARTA D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'.
- 3) DI DOCUMENTAZIONE SANITARIA, RELATIVA ALLA PATOLOGIA  
MOTIVO DELLA VISITA. A tal proposito, ove possibile, qualora  
la S.V. fosse in possesso di accertamenti sanitari di epoca  
recente, in originale o in copia autenticata, effettuati  
presso Strutture Pubbliche (come da schema allegato), e'  
pregata di esibirla a questa Commissione che provvedera'  
ad acquisirla agli atti.
- 4) DOCUMENTAZIONE AMM.VA OCCUPAZIONALE (copie verbali  
precedenti riconoscimenti; decreti Equo Indennizzo; etc.)

Si precisa che le spese relative agli accertamenti  
effettuati presso questa Sede saranno poste a carico di  
codesta Amm.ne e che l'eventuale spesa per l'ESPERTO ESTERNO  
non sara', in alcun caso, sostenuta da questa Commissione.  
Tutte le comunicazioni dovranno essere fatte tramite lettera  
in quanto non verranno date risposte telefoniche ai quesiti.  
La pratica e' stata affidata ad Ufficiale Medico Relatore  
nella persona del Presidente della Commissione.  
Presso questo Ufficio e' possibile prendere visione degli  
atti previa AUTORIZZAZIONE da parte della Direzione di  
questo H.M.

IL PRESIDENTE DELEGATO DAL DIRETTORE  
T.Col.me.spe.BINI dr. Antonio



*COM*  
**COMUNE DI MODUGNO**

PROVINCIA DI BARI

1° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE  
SEZIONE PERSONALE

Prot.

Modugno, 17 giugno 2002

All'Ospedale Militare "L.Bonomo"  
Commissione Medica Ospedaliera  
2^ Sezione

70125 BARI

COMUNE DI MODUGNO

PROT. N. 26377

17 GIU. 2002

TEL. \_\_\_\_\_ C.AB. \_\_\_\_\_

FAX \_\_\_\_\_ C.AB. \_\_\_\_\_

e p.c. Alla sig.ra Margiotta Caterina  
via S. Francesco-D'Assisi, 6/B

70026 MODUGNO

Oggetto: Dipendenza infermità da causa di servizio - D.P.R. n.686/57 e successive modifiche. Dipendente Margiotta Caterina, n. Modugno il 04.05.57, res. Modugno via S.Francesco D'Assisi, n.6/B.

Ad integrazione della pratica in oggetto, trasmessa in data 20 dicembre 2001 prot. 60066, si trasmette nuovo rapporto informativo parzialmente rettificato.



IL RESPONSABILE I SETTORE  
dr.ssa Beatrice Maggio



# COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Prot.n. 0024712

Modugno, 6 giugno '02

Alla dott.ssa Maggio Beatrice

Responsabile del I° Settore  
del Comune di Modugno

Oggetto: dipendente comunale sig.a Margiotta Caterina.

Con riferimento alla Sua richiesta prot. n.17607 del 30.04.2002, di pari oggetto, si comunica che dal registro delle notificazioni e dagli atti dell'Ufficio Notifiche risulta che la dipendente sig.a Margiotta Caterina ha notificato, nel periodo di svolgimento delle mansioni di "Messo Notificatore", il numero di atti dettagliatamente indicati nell'accluso elenco.

Si comunica, inoltre, che nell'ambito del programma di recupero della fascia di evasione fiscale, sono stati altresì notificati dalla suddetta dipendente, nel periodo 28.5.2001/30.9.2001, n.489 avvisi di accertamento/liquidazione ICI emessi dall'Ufficio Tributi del Comune di Modugno. Si precisa che per queste ultime notifiche non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari, in quanto i relativi atti sono stati restituiti da tempo all'Ufficio Tributi.

Tanto si comunica per il seguito di competenza dell'Ufficio Personale.



Il Funzionario Amministrativo

Michele Tenerelli

Notifiche effettuate dalla dipendente  
sig.ra Caterina Margiotta

| Data     | N.Notifiche effettuate | Luogo della notifica                                        |
|----------|------------------------|-------------------------------------------------------------|
| 07/02/01 | 1                      | Settore P.M.-via R.Zanchi                                   |
|          | 12                     | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
|          | 2                      | Sede U.T.C.-via Pascoli                                     |
| 08/02/02 | 3                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
|          | 1                      | Settore P.M.-via R.Zanchi                                   |
|          | 2                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
| 09/02/01 | 7                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
|          | 1                      | Ufficio Tecnico Comunale-via Pascoli                        |
|          | 2                      | Settore P.I.-piazza Plebiscito                              |
| 14/02/01 | 2                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
| 20/02/01 | 10                     | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
|          | 1                      | via Thiene                                                  |
|          | 1                      | via Carmine                                                 |
|          | 4                      | via Roma 66                                                 |
|          | 1                      | via De Gasperi 28                                           |
|          | 2                      | via San F.D'Assisi 2                                        |
|          | 2                      | via Pieve del Cadore                                        |
|          | 1                      | via C.R.Stella                                              |
|          | 7                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
|          | 1                      | corso Cavour                                                |
|          | 2                      | via Vespucci 4                                              |
|          | 1                      | via Catania 14                                              |
| 22/02/01 | 6                      | art.140 c.p.c.                                              |
|          | 27                     | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
|          | 1                      | via Fratelli Bandiera                                       |
|          | 2                      | via Monte Santo                                             |
|          | 1                      | via Trieste                                                 |
|          | 2                      | via Gorizia 36                                              |
|          | 2                      | via Piave 78                                                |
|          | 1                      | via G.Pascoli                                               |
|          | 1                      | via Barzilai 30                                             |
|          | 4                      | via Oberdan 4                                               |
|          | 2                      | via Santa Lucia                                             |

Modugno, 6 giugno 2002

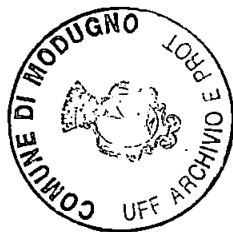


Il Funzionario Amministrativo  
Michele Tenerelli

Notifiche effettuate dalla dipendente  
sig.ra Caterina Margiotta

| Data     | N.Notifiche effettuate | Luogo della notifica                                        |
|----------|------------------------|-------------------------------------------------------------|
| 22/02/01 | 3                      | via U.Foscolo 3/A                                           |
| 23/02/01 | 14                     | art.140 c.p.c.                                              |
| 27/02/01 | 1                      | Comando dei Carabinieri-viale della Repubblica              |
| 28/02/01 | 2                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
|          | 1                      | Comando dei Carabinieri-viale della Repubblica              |
|          | 1                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
| 06/03/01 | 1                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
| 07/03/01 | 1                      | via De Nittis                                               |
| 08/03/01 | 1                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
|          | 3                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
| 09/03/01 | 1                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
| 14/03/01 | 1                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
| 15/03/01 | 10                     | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
| 16/03/01 | 2                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
|          | 2                      | Settore P.I.-piazza Plebiscito                              |
|          | 1                      | Centro Aperto per Anziani-via Cairoli                       |
|          | 3                      | Settore P.M.-via R.Zanchi                                   |
| 19/03/01 | 4                      | Ufficio Tecnico Comunale-via Pascoli                        |
| 20/03/01 | 1                      | art.143 del C.P.C.                                          |
| 21/03/01 | 2                      | via N.Grande                                                |
| 21/03/01 | 1                      | Ufficio Tecnico Comunale-via Pascoli                        |
|          | 1                      | Comando dei Carabinieri-viale della Repubblica              |
| 22/03/01 | 1                      | Settore P.M.-via R.Zanchi                                   |
|          | 1                      | Comando dei Carabinieri-viale della Repubblica              |
|          | 2                      | Ufficio Tecnico Comunale-via Pascoli                        |
|          | 1                      | via Verga                                                   |
|          | 4                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
|          | 1                      | Settore P.M.-via R.Zanchi                                   |
|          | 1                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
| 23/03/01 | 1                      | via Verga                                                   |
|          | 3                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |

Modugno, 6 giugno 2002



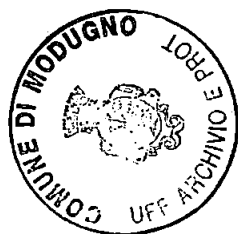
Il Funzionario Amministrativo  
Michele Tenerelli



Notifiche effettuate dalla dipendente  
sig.ra Caterina Margiotta

| Data     | N.Notifiche effettuate | Luogo della notifica                                        |
|----------|------------------------|-------------------------------------------------------------|
| 27/03/01 | 1                      | via San F.D'Assisi 6                                        |
| 28/03/01 | 1                      | via Regina Margherita                                       |
| 29/03/01 | 1                      | Scuola Casavola-via Fermi                                   |
|          | 1                      | Settore P.M.-via R.Zanchi                                   |
|          | 1                      | Settore P.I.-piazza Plebiscito                              |
|          | 1                      | Ufficio Tecnico Comunale-via Pascoli                        |
| 30/03/01 | 2                      | via C.R.Stella                                              |
| 02/04/01 | 2                      | via Principe Amedeo                                         |
|          | 2                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
| 03/04/01 | 1                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
| 04/04/01 | 5                      | via X Marzo 108                                             |
| 05/04/01 | 1                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
| 06/04/01 | 2                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
|          | 3                      | Comando dei Carabinieri-viale della Repubblica              |
|          | 1                      | Settore P.M.-via R.Zanchi                                   |
|          | 2                      | via Piave 83                                                |
| 09/04/01 | 2                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
|          | 1                      | corso Vittorio Emanuele                                     |
|          | 2                      | Ufficio Tecnico Comunale-via Pascoli                        |
| 11/04/01 | 9                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
|          | 2                      | Ufficio Tecnico Comunale-via Pascoli                        |
|          | 1                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
| 12/04/01 | 1                      | via Cornole di Ruccia                                       |
|          | 1                      | via Fratelli Cervi 8                                        |
| 13/04/01 | 1                      | via San Sebastiano                                          |
| 18/04/01 | 1                      | via Riva                                                    |
|          | 1                      | via X Marzo 59                                              |
| 19/04/01 | 1                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
|          | 1                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
| 20/04/01 | 1                      | Comando dei Carabinieri-viale della Repubblica              |

Modugno, 6 giugno 2002



Il Funzionario Amministrativo

Michele Tenerelli

Notifiche effettuate dalla dipendente  
sig.ra Caterina Margiotta

| Data     | N.Notifiche effettuate | Luogo della notifica                           |
|----------|------------------------|------------------------------------------------|
| 20/04/01 | 1                      | Ufficio Tecnico Comunale-via Pascoli           |
|          | 1                      | via Cornole di Ruccia 23                       |
| 23/04/01 | 2                      | via Puccini                                    |
|          | 1                      | Ufficio URP-piazza Capitaneo                   |
|          | 2                      | via Tasso                                      |
| 26/04/02 | 1                      | Settore P.M.-via R.Zanchi                      |
|          | 1                      | Comando dei Carabinieri-viale della Repubblica |
|          | 1                      | Ufficio Tecnico Comunale-via Pascoli           |
|          | 1                      | via C.Battisti 97                              |
| 30/04/02 | 1                      | via Roma 33                                    |
|          | 1                      | via Galvani 36                                 |
|          | 1                      | via Arc.Trentadue                              |
|          | 2                      | via Bologna 26                                 |
|          | 1                      | via 1° Maggio                                  |
|          | 1                      | via G.Deledda                                  |
|          | 2                      | via Palestro                                   |
|          | 1                      | via San Giovanni Bosco                         |
|          | 1                      | via A.Grandi 5                                 |
|          | 2                      | via J.Kennedy                                  |
|          | 3                      | via Piave 82                                   |
|          | 1                      | via San Luca                                   |
|          | 1                      | via Carmine 2                                  |
|          | 2                      | via Catania                                    |
| 30/04/02 | 1                      | piazza Pio XII                                 |
|          | 1                      | via G.Matteotti                                |
|          | 2                      | via G.Di Vittorio                              |
|          | 1                      | corso Vittorio Emanuele                        |
|          | 1                      | via Buozzi                                     |
| 02/05/01 | 2                      | via Fondicello                                 |
|          | 3                      | via Cardinale Minni                            |
|          | 1                      | via San Giovanni Bosco                         |
|          | 1                      | via Verona 5                                   |

Modugno, 6 giugno 2002



Il Funzionario Amministrativo  
Michele Tenerelli

Notifiche effettuate dalla dipendente  
sig.ra Caterina Margiotta

| Data     | N.Notifiche effettuate | Luogo della notifica                                        |
|----------|------------------------|-------------------------------------------------------------|
| 02/05/01 | 1                      | via San Giuseppe                                            |
|          | 1                      | via X Marzo 108                                             |
|          | 2                      | via X Marzo 63                                              |
|          | 2                      | via Rimini 5                                                |
|          | 1                      | via Caduti sul Lavoro 1                                     |
|          | 1                      | via Gorizia 56                                              |
| 03/05/01 | 2                      | Settore P.M.-via R.Zanchi                                   |
|          | 1                      | corso Umberto I                                             |
| 08/05/01 | 1                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
|          | 1                      | via Piave                                                   |
|          | 1                      | via X Marzo 32                                              |
|          | 1                      | corso Vittorio Emanuele                                     |
|          | 1                      | via Carmine 34                                              |
|          | 1                      | Ufficio Tecnico Comunale-via Pascoli                        |
|          | 1                      | Settore P.M.-via R.Zanchi                                   |
|          | 1                      | Sede ASL di via Imbriani                                    |
| 09/05/01 | 1                      | via Ravenna 1                                               |
|          | 4                      | via Bitritto 3/c                                            |
| 10/05/01 | 1                      | via G.Matteotti 49                                          |
|          | 3                      | via XX Settembre                                            |
| 11/05/01 | 1                      | via Manuzzi                                                 |
|          | 4                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
| 16/05/01 | 1                      | via Imbriani                                                |
|          | 2                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
| 17/05/01 | 1                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
|          | 1                      | Ufficio Tecnico Comunale-via Pascoli                        |
|          | 1                      | piazza Sedile                                               |
| 18/05/01 | 1                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
| 21/05/01 | 1                      | via San Giuseppe 4                                          |
|          | 8                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
|          | 2                      | via Giosuè Carducci                                         |
|          | 2                      | via Guido Dorso                                             |

Modugno, 6 giugno 2002



Il Funzionario Amministrativo  
Michele Tenerelli

Notifiche effettuate dalla dipendente  
sig.ra Caterina Margiotta

| Data     | N.Notifiche effettuate | Luogo della notifica                                        |
|----------|------------------------|-------------------------------------------------------------|
| 21/05/01 | 1                      | via Napoli 17                                               |
|          | 1                      | via Roma                                                    |
| 22/05/01 | 1                      | via Giosuè Carducci                                         |
|          | 3                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
| 23/05/01 | 3                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
|          | 1                      | Settore P.M.-via R.Zanchi                                   |
|          | 1                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
| 24/05/01 | 1                      | via Ofanto 12                                               |
| 21/06/01 | 1                      | via Cornole di Ruccia 23                                    |
|          | 1                      | via Salvo D'Acquisto 8                                      |
| 26/06/01 | 1                      | via Imbriani                                                |
|          | 2                      | via Papa Giovanni XXIII                                     |
|          | 2                      | via Rossini                                                 |
|          | 1                      | Comando dei Carabinieri-viale della Repubblica              |
| 28/06/01 | 3                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
| 05/07/01 | 2                      | art.140 c.p.c.                                              |
| 09/07/01 | 1                      | via Sassari 2/b                                             |
|          | 4                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
| 10/07/01 | 1                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
|          | 2                      | Sede Ufficio Tecnico di via Rossini                         |
|          | 2                      | viale della Repubblica                                      |
|          | 1                      | piazza del Popolo                                           |
| 11/07/01 | 4                      | Sede Ufficio Tecnico di via Rossini                         |
|          | 1                      | corso Vittorio Emanuele                                     |
| 13/07/01 | 1                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16                       |
|          | 2                      | Settore P.I.-piazza Plebiscito                              |
|          | 1                      | Sede Ufficio Tecnico di via Rossini                         |
|          | 1                      | piazza E.De Amicis                                          |
| 16/07/01 | 1                      | Non è stato possibile desumere il domicilio dei destinatari |
| 17/07/01 | 6                      | via C.R.Stella                                              |
|          | 30                     | notifica avviso di convocazione consiglio comunale          |
| 23/07/01 | 1                      | corso Vittorio Emanuele                                     |

Modugno, 6 giugno 2002



Il Funzionario Amministrativo  
Michele Tenerelli

Notifiche effettuate dalla dipendente  
sig.ra Caterina Margiotta

| Data     | N.Notifiche effettuate | Luogo della notifica                           |
|----------|------------------------|------------------------------------------------|
| 24/07/01 | 2                      | via Roma                                       |
| 31/07/01 | 1                      | via X Marzo 108                                |
|          | 3                      | Sede Ufficio Tecnico di via Rossini            |
|          | 2                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16          |
|          | 1                      | Settore P.I.-piazza Plebiscito                 |
| 03/08/01 | 1                      | via Dante Alighieri                            |
| 29/08/01 | 5                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16          |
|          | 1                      | via Catania                                    |
| 31/08/01 | 1                      | Settore P.I.-piazza Plebiscito                 |
| 02/09/01 | 1                      | via Martiri della Liberazione                  |
| 04/09/01 | 4                      | Settore P.I.-piazza Plebiscito                 |
| 10/09/01 | 1                      | Sede Ufficio Tecnico di via Rossini            |
|          | 1                      | Sede Municipale -piazza del Popolo 16          |
| 11/09/01 | 1                      | via Roma                                       |
|          | 4                      | Sede Ufficio Tecnico di via Rossini            |
|          | 1                      | via Carmine                                    |
|          | 1                      | viale della Repubblica                         |
|          | 2                      | via Papa Giovanni XXIII                        |
|          | 2                      | Sede Ufficio Tecnico di via Rossini            |
|          | 1                      | Comando dei Carabinieri-viale della Repubblica |
|          | 1                      | via Udine                                      |
|          | 1                      | via Tagliamento 43                             |



Modugno, 6 giugno 2002

Il Funzionario Amministrativo

Michele Tenerelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Michele Tenerelli", written over the printed name.



# COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

1° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE  
SEZIONE PERSONALE

Prot. 058131

Modugno, 7 dicembre 2001

AL Funzionario  
geom. Michele Tenerelli

S E D E

Oggetto: Dipendente Margiotta Caterina.

Si trasmette in allegato copia dell'istanza della dipendente in oggetto, con invito a predisporre dettagliato rapporto informativo inerente l'attività svolta dalla stessa presso il servizio notifiche.

IL DIRIGENTE 1° SETTORE INC.  
dr.ssa Beatrice Maggio



# STUDIO LEGALE

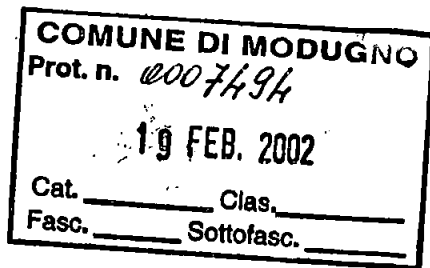
Avv. Paola LA STELLA

Via P.ssa Elena, 2 c/o avv. Gennaro PALDERA

70026 Modugno BA

tel. 080 5309560 fax 080 5354986

Modugno li, 15.02.2002



70125

Spett.le  
Ospedale Militare  
"L. BONOMO"  
Commissione Medica  
Ospedaliera 2^ Sezione  
BARI

Spett.le  
COMUNE DI MODUGNO  
1° Settore Segreteria – AA.GG.  
Sezione Personale  
p. Popolo, 16  
70026 MODUGNO (BA)

**OGGETTO: Caterina MARGIOTTA c/ COMUNE di MODUGNO**

**Dipendenza infermità da causa di servizio DPR n. 685/57 e successive**

In nome, per conto e nell'interesse della sig.ra Caterina Margiotta, nata in Modugno (BA) il 04.05.1957 ed ivi residente alla via S. F.sco D'Assisi n. 6/B, per invitare la Commissione in epigrafe a fissare con cortese sollecitudine la data della eseguenda visita medico-collegiale per il riconoscimento della dipendenza di infermità da causa di servizio, si come da nota prot. 60066 rimessa dal Comune di Modugno in data 20.12.2001.

A parziale integrazione della documentazione medico-sanitaria già in atti, si allega:

- n. 2 referti dott. A. Boeri del 20.12.2001;
- relazione di consulenza psichiatrica Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale Bari del 11.01.2002.

Certa di un Vs sollecito interessamento alla vicenda de qua, porgo distinti saluti.

Avv. Paola LA STELLA



REGIONE PUGLIA

**AZIENDA OSPEDALIERA**

OSPEDALE POLICLINICO CONSORZIALE

Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 BARI

**UNITÀ OPERATIVA PSICHIATRIA 1ª**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE

SEZIONE DI CLINICA PSICHIATRICA

DIREGENTE MEDICO RESPONSABILE:

Prof. PIERO DE GIACOMO

RELAZIONE DI CONSULENZA PSICHIATRICA

N. I

Ambulatorio

11/1/2002

richiesta da (reparto, clinica etc.)

Paziente **MARCIOTTA CATERINA**

Data di nascita **44**

Indirizzo **Modugno**

Tel.

**AZIENDA OSPEDALIERA  
POLICLINICO CONSORZIALE  
PSICHIATRIA  
Codice 01538**

Motivo della consulenza:

**Depressione ansiosa**

Relazione

**con somatizzazione**

Da circa un anno a seguito dell'insorgenza di alterazioni circolatorie tagli arti inferiori la paziente ha avuto difficoltà nello svolgimento delle proprie mansioni lavorative. Inoltre, fatto a detta della paziente, ha intrinsecato una situazione di conflittualità con i colleghi e con il datore di lavoro (Comune di Modugno). L'escalation di detta conflittualità avrebbe indotto anche una depressione ansiosa con somatizzazioni (dolore miocardico). All'osservazione odierna si rilevano deficit dell'attenzione, calo dell'umore con grave deficit del controllo

Prescrizione e consigli

impulsivo (durante il colloquio la paziente piange e si blocca continuamente) imminente. Tali sintomi sono migliorati con l'assunzione di

Data

**Vealafexime (150 mg die)** ma

IL CONSULENTE

sono tuttora importanti.

Si consiglia astensione dal lavoro per 30 giorni o decorrenza dal 11/1/2002

*Amorato Lablanc*



*Dott. Alberto Boeri*

MEDICO CHIRURGO

SPECIALISTA IN MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI



*Bari 20 12 01*

*Hafratta Caterina e'*  
*affetto da :*

*- insufficienza cuore -*  
*contare con*  
*cardiopatia e*  
*lombosciatalgia*

*- insufficienza vene*  
*art inferiori*

BARI - VIA A. MANZONI, 190 • E-mail alboe@tin.it

Tel./Fax 080 524.28.67 - 080 521.81.38 • 1780.011.536

- mielopatia
  - gastrite de  
foam
  - s. anverso -  
deprimare  
Pe un c. complet
- 

*Dott. Alberto Boeri*

MEDICO CHIRURGO

SPECIALISTA IN MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI

Bari 20.12.01

Margherita Caterina è affetta  
da insufficienza cervico-lombare  
da spondilartrosi, lombor-  
rinalgia, mielopatia  
cronica, gestita da  
FANS -

Tali patologie sono da  
correlare al menz.  
molto (meno notificate)

**Avv. PAOLA LA STELLA**

Via Principessa Elena, 2

70026 MODUGNO (BA)

Tel. 080 5309560 - Fax 080 5354986

Part. IVA 05447890723



*postaraccomandata* **AR**

€ 3,35

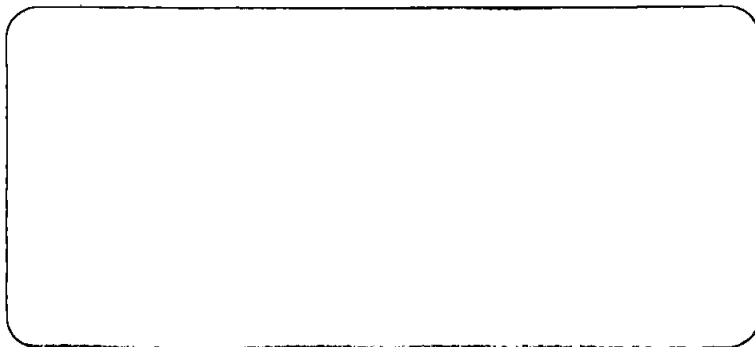
18.02.2002 12.56

MAAF-UP

12702g7mH\$Qo9Px\$PSy0J

70100 BARI S. 4 - 07130

**Posteitaliane**



STUDIO LEGALE

Avv. Paola LA STELLA

Via P.ssa Elena, 2 c/o avv. Gennaro PALDERA

70026 Modugno BA

tel. 080 5309560 fax 080 5354986

Modugno li, 09.11.2001

|                          |                  |
|--------------------------|------------------|
| <b>COMUNE DI MODUGNO</b> |                  |
| Prot. n. 2054964         |                  |
| 20 NOV. 2001             |                  |
| Cat. _____               | Clas. _____      |
| Fasc. _____              | Sottofasc. _____ |

Spett.le

**COMUNE DI MODUGNO**

1° Settore Segreteria – AA.GG.

c.a. Sindaco Comune di Modugno (BA)

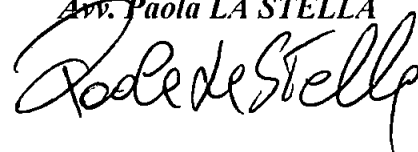
OGGETTO: Caterina MARGIOTTA c/ COMUNE di MODUGNO

Faccio seguito alla precedente mia del 16.10.2001, prot. n. 0048877, per rimetterVi copia del referto rilasciato dalla A.U.S.L. BA/4 – Poliambulatorio Modugno, in data 25.10.2001, attestante la gravità delle patologie lamentate dalla mia assistita, sig.ra Caterina Margiotta.

La sede è opportuna per rinnovarVi l'invito a procedere agli adempimenti di legge per il riconoscimento in favore della sig.ra Margiotta della causa di servizio intesa alla corresponsione in suo favore della pensione privilegiata e/o ordinaria e/o equo indennizzo.

Certa di un Vs sollecito interessamento alla vicenda de qua, porgo distinti saluti.

Avv. Paola LA STELLA



**COMUNE DI MODUGNO**

Prot. n. 0054964  
20 NOV. 2001

Cat. \_\_\_\_\_ Clas. \_\_\_\_\_  
Fasc. \_\_\_\_\_ Sottofasc. \_\_\_\_\_

REGIONE PUGLIA  
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BARI 4  
DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 9  
POLIAMBULATORIO - MODUGNO

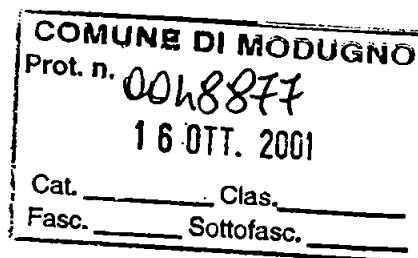
**A.U.S.L. BA/4**  
Distretto Socio Sanitario n. 9  
POLIAMBULATORIO MODUGNO  
Cod. N. 04307  
CHIRURGIA

Modugno, li 25.10.01

Attesto che la Sig.<sup>ra</sup> Caterina Magriotto,  
nata in Modugno il 4.5.57, da me visitata  
in sede ambulatoriale, risulta affetta da "varice  
venose bilaterali agli arti inferiori caratterizzate da  
manifestazione di vene perforanti di cui".  
Per tale condizione non è opportuna  
la prolungata stazione eretta, e per  
quanto recente di cui sono elatite col  
eventuale trattamento chirurgico, è  
consigliabile trascorrere diverse ore della  
giornata in posizione di riposo (seduta e  
non distesa).  
Si rilascia, in richiesta, la presente.

**A.U.S.L. BA/4**  
Distretto Socio Sanitario n. 9  
POLIAMBULATORIO MODUGNO  
Cod. N. 04307  
Dott. Carmela PARLATI  
CHIRURGIA

Studio Legale  
Avv. Paola La Stella  
Via P.ssa Elena n° 2 c/o Studio Legale Paldera  
Modugno (BA)  
Tel. 080/5309560 – Fax. 080/5354986



Racc. a mano

Spett.le Comune di Modugno  
1° Settore Segreteria – AA.GG.  
Servizio Personale  
Al Sindaco del Comune di  
Modugno (BA)

Oggetto: risposta lettera contestazione disciplinare e richiesta riconoscimento causa di servizio, etc. - Prot. 0048357

Riscontro in nome e per conto della sig.ra Margiotta Caterina la Vs. in oggetto per contestarne il contenuto e l'addebitabilità di ogni e qualsivoglia responsabilità e/o omissione o inadempienza in capo alla mia assistita, la quale in malattia dal 1.10.2001 ha prodotto nei tempi di legge i relativi certificati medici, il primo dei quali valevole dal 1.10.01 al 3.10.2001 ed il secondo, di continuazione della malattia, fino all'11.10 c.a. consegnato a mani dalla sig.ra Margiotta Annamaria, sorella di Margiotta Caterina, anch'essa dipendente del Comune di Modugno, all'ufficio preposto alla ricezione. La sig.ra Margiotta Caterina, è, a tutt'oggi, in malattia. L'attività di messo comunale, che svolge da gennaio 2001, le ha procurato gravissimi danni fisici (flebite con rischio trombotici) che l'hanno costretta in data 19.6.2001 a richiedere il cambio del profilo professionale (prot. N° 0029069). Nonostante il parere favorevole dell'ing. Emilio Petraroli - dirigente III Settore del Comune di Modugno, la sig.ra Margiotta ha continuato a svolgere le mansioni di messo comunale. E' il caso di sottolineare che il dott. Giuseppe Corriero, con referto medico del 18.6.2001= dichiarava "certifico che per la sig.ra Margiotta Caterina, affetta da varici arto inferiore destro e sinistro ....., **risulta controindicata una stazione eretta protratta nel tempo**".

Alla luce di quanto sin qui esposto, poiché risulta di tutta evidenza il nesso di causalità tra l'attività svolta dalla sig.ra Margiotta Caterina e la malattia contratta, si richiede sin d'ora il "riconoscimento della causa di servizio" e per l'effetto la corresponsione della pensione privilegiata e/o ordinaria e/o equo indennizzo.

La sig.ra Margiotta Caterina, chiede altresì il risarcimento del "danno biologico" subito, non solo a causa dell'attività svolta sino al 18.6.2001, ma anche per il protrarsi della stessa (che ha peggiorato la situazione psico-fisica della Margiotta) nonostante il parere contrario del medico.

Distinti saluti.

Caterina Margiotta

*x Caterina Margiotta*

avv. Paola La Stella

*Paola La Stella*

Dott. GIUSEPPE CORRIERO  
1.4099.2 Medicina Generale

Positivo 18/06/01

Certifico che per la  
Signora NARBOTTA Caterina,  
affetta da varici orlo inferiore  
destro e sinistro e labroscella,  
sia orlo inferiore destro e  
sinistro, risulta contraindicato  
ad una stagione estiva  
protetta nel tempo.

Si pilorice in richiesta  
dell'intervento per gli uni  
di lei.

Dott. GIUSEPPE CORRIERO  
1.4099.2 Medicina Generale





# COMUNE DI MODUGNO

## PROVINCIA DI BARI

I° SETTORE  
Ufficio Legale

Prot. n. 0055191

All. 1

Modugno lì 20/11/01

SPETT.LE  
UFFICIO PERSONALE  
SEDE

OGGETTO: Proc. Comune di Modugno / Margiotta Caterina; contestazione disciplinare e richiesta riconoscimento causa di servizio.

Con riferimento alla , lettera pervenuta dall'avv. La Stella contenente giustificazioni inerenti alla contestazione disciplinare, nonchè richiesta di riconoscimento di causa di servizio e danno biologico si comunica che questo ufficio ha provveduto ad inviare al predetto legale una risposta di carattere interlocutorio avendo verificato che le contestazioni e richieste avanzate dalla controparte non rientrano nella competenza di questo ufficio.

In particolare, la contestazione disciplinare riguarda l'instaurazione di un iter procedimentale da parte di codesto ufficio e la richiesta di riconoscimento di causa di servizio e danno biologico, non essendoci ancora contenzioso sul punto, devono essere evase dall' Ufficio Personale.

Il Funzionario Amministrativo  
(avv. Cristina Carlucci)

*Cristina Carlucci*

TORVU

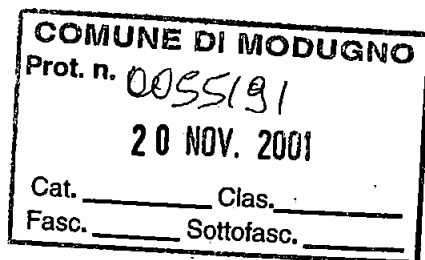


**COMUNE DI MODUGNO**  
(Provincia di Bari)

I° SETTORE  
UFFICIO LEGALE

MODUGNO, LI 19 NOVEMBRE 2001

PROT. N. 0055165  
RACCOMANDATA A.R.



EGR. SIG.  
AVV. PAOLA LA STELLA  
VIA P.SSA ELENA, 2  
70026 MODUGNO (BA)

Oggetto: Proc. Comune di Modugno / Margiotta Caterina; contestazione disciplinare e richiesta riconoscimento causa di servizio.

Con riferimento alla pratica in oggetto, riscontro la Sua pervenuta il 16/10/01, prot. n.48877, della quale si contesta integralmente il contenuto, per evidenziare che la dipendente Caterina Margotta ha partecipato di sua iniziativa ad un concorso (messo notificatore) ben conoscendo le mansioni da svolgere.

Comunque, l'Ufficio Personale, cui la presente è inviata per competenza, esaminerà sia la richiesta di riconoscimento della causa di servizio sia le giustificazioni fornite dalla Sua assistita circa la "contestazione disciplinare" del 11/10/01, prot. n.48357, e comunicherà, entro i termini di legge, l'esito del procedimento.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
AVV. CRISTINA CARLUCCI



MODUGNO A.R.

FORM

# COMUNE DI MODUGNO

## PROVINCIA DI BARI

SEGRE050/ASSORG01

I° Settore Segreteria - AA.GG. - Personale - Sistemi Informatici  
Servizio Personale

Prot.n. 2048357

Modugno, 11 ottobre 2001

Alla dipendente  
MARGIOTTA Caterina

S E D E

OGGETTO: Contestazione disciplinare.

In data 8.10.2001 è pervenuta allo scrivente da parte del Responsabile Servizio Archivio e Protocollo - Albo e Notifiche, al quale la S.V. è gerarchicamente e funzionalmente sotto ordinata, la segnalazione che Ella dopo l'assenza per malattia dei giorni 2 e 3 c.m. non aveva ripreso servizio nè aveva segnalato il motivo dell'assenza dal 4.10.2001 all'8.10.2001.

Poichè nel comportamento tenuto dalla S.V. è ravvisabile la violazione dei doveri del dipendente di cui all'art.23, co.3 lett.g

La invito a fornire le proprie giustificazioni per le ore 11,00 del giorno 17.10.2001 presso l'Ufficio della Segreteria Generale.

Si rammenta che, a tal fine, potrà essere assistita da un procuratore o da un rappresentante Sindacale.

Il Dirigente Inc. I° Settore  
dr. Gioacchino de Candia

*de Candia*



# COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Prot. n. 0047518

Modugno lì, 08 ottobre 2001

Al dott. Gioacchino de Candia  
Dirigente del I° Settore f. f.  
del Comune di Modugno

→ Alla dott.ssa Beatrice Maggio  
Funzionario Amministrativo Responsabile  
dell'Ufficio Personale  
del Comune di Modugno

Oggetto: Comunicazione assenza del messo comunale sig.ra Margiotta Caterina.

Comunico che la sig.ra Caterina Margiotta, Messo comunale di questo Comune, dopo l'assenza per malattia il giorno 2 e 3 c.m., non ha ancora ripreso servizio e né ha segnalato allo scrivente il motivo della sua assenza dal 4.10.2001 fino alla data odierna.

Di tanto ritengo doveroso informare le SS.LL., per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Il Funzionario Responsabile  
dell'Ufficio Protocollo - Albo - Notifiche -URP  
Michele Tenerelli



**A.R.**avviso di ricevimento  
o di riscossione

Segret.



Vaglia



Raccomandata



Pacco



Assicurata

4660720786

Numero

1

Lire

Euro

12 OTT. 2001

Data di spedizione

Dall'Ufficio di

MODUGNO

A cura del mittente

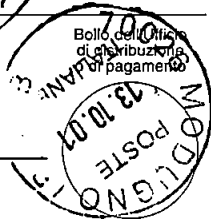
MARGIOTTA CATERINA

Destinatario

SAN FRANCESCO D'ASSISI, 6 sc. B

Via

40026

MODUGNO (BA)  
12/10/01Bollo dell'Ufficio  
di distribuzione  
o di pagamentoRicevuto il 12/10/01  
Data e firma per esteso del ricevente  
(Nome e Cognome)Firma dell'incaricato  
della distribuzione o del pagamento

